



Ministero dell'istruzione e del merito **Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli** Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it

PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it
039 9205385 C.M. LCRC02000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ 2025/26

CLASSE 5^F

INDIRIZZO: "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Approvato il 06.05.2026

Affisso all'albo il 15 maggio 2026

Docente Coordinatore di classe: Maria Luigia Bassani

Dirigente scolastico: Dott.ssa Emanuela Marino

INDICE

PARTE PRIMA: L'ISTITUTO

- L'Istituto, breve storia	p. 3
- Principi guida e PTOF	p. 4
- Risultati di apprendimento	p. 4
- Profilo atteso in uscita	p. 7
- Quadro orario del quinquennio	p. 8
- Criteri di valutazione	p. 11
- Indicatori e criteri di misurazione	p. 12
- Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	p. 13
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p. 13

PARTE SECONDA: LA CLASSE

- Breve storia e presentazione della classe	p. 14
- Recupero e potenziamento	p. 15
- Competenze quinto anno	p. 16
- Attività curriculari ed extracurriculari	p. 18
- Altre attività previste dal PTOF	p. 18
- FSL (ex PCTO)	p. 18
- Educazione Civica	p. 21
- Il Consiglio di Classe	p. 27

PARTE TERZA: I PROGRAMMI

- Italiano	p. 29
- Storia	p. 34
- Matematica	p. 39
- IRC	p. 42
- Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	p. 45
- Psicologia Generale ed Applicata	p. 50
- Lingua e cultura Francese	p. 55
- Lingua e cultura Inglese	p. 60
- Laboratori per i Servizi Socio-Sanitari	p. 64
- Diritto, Tecnica Amministrativa ed Economica del Settore Socio-Sanitario	p. 74
- Scienze motorie	p. 79

PARTE QUARTA: LE SIMULAZIONI

- Simulazione prima prova	p. 81
- Griglie simulazione prima prova	p. 85
- Simulazione seconda prova	p. 94
- Griglia simulazione seconda prova	p. 99
- Griglia di valutazione della prova orale	p. 101
- Consiglio di Classe della classe 5^F	p. 102

ALLEGATI:

- Relazione di presentazione dei candidati con disabilità, DSA o altri BES.

PARTE PRIMA

L'ISTITUTO: BREVE STORIA

L'Istituto "Graziella Fumagalli" vanta una presenza più che sessantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell'I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como.

Inizialmente i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo ai giovani un diploma di qualifica professionale come Segretariato d'Azienda.

Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile, quarto e quinto anno, che consentiva agli studenti di conseguire un diploma di maturità professionale.

La vera rivoluzione fu l'introduzione alla fine degli anni Ottanta della sperimentazione denominata Progetto '92, che riformò l'istruzione professionale nel nostro paese. Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, introducendo un biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi di specializzazione, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro di personale dotato di una solida preparazione professionale di base e dalle capacità flessibili.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali sono stati introdotti nell'anno scolastico 1993/94 e sono passati a regime nell'anno scolastico 1995/96.

In seguito all'istituzione della provincia di Lecco, a cui Casatenovo appartiene, e del correlativo Provveditorato agli Studi, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto è diventata sede coordinata dell'IT.C. Viganò di Merate.

Dall'a.s. 2001/2002 è stato attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali" formato da due classi prime.

Dal Primo settembre 2005 l'Istituto è diventato autonomo e dal mese di marzo 2006 l'Istituto ha assunto il nome di "Graziella Fumagalli" in onore di una concittadina, medico volontaria uccisa in Somalia.

Dall'a.s. 2010/11 l'Istituto ha cominciato una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo alberghiero (Servizi per l'Enogastronomia e per l'Ospitalità alberghiera) e gli indirizzi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza", questi ultimi conclusi con l'anno scolastico 2016/2017.

Dall'anno scolastico 2018/2019, con la riforma degli Istituti Professionali, vi sono stati alcuni cambiamenti nella denominazione degli indirizzi attivi, che hanno assunto le seguenti denominazioni: Servizi commerciali; Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Inoltre, sono state applicate alcune modifiche nei quadri orari.

Con l'anno scolastico 2022/2023 si è conclusa l'offerta del corso per i Servizi Commerciali, in seguito alla contrazione subita nel tempo per la forte concorrenza degli Istituti Tecnici. In previsione di ciò, lo scorso anno, in seguito ad un'accurata analisi dei bisogni del territorio, è stato deciso di dare vita all'indirizzo di studi "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", la cui classe prima ha visto la luce all'inizio del corrente anno scolastico.

PRINCIPI GUIDA E PTOF

L'Istituto propone un'offerta formativa in grado di contribuire, in una sinergia tra il Collegio dei docenti, le famiglie e gli alunni, e attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire informazioni e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente la loro personalità e capaci di sapersi orientare nella multiforme società contemporanea.

Per migliorare gli effettivi livelli di apprendimento degli alunni si impone una nuova centralità della didattica, da perseguire attraverso la rimodulazione degli attuali programmi e percorsi didattici.

L'Istituto si propone di garantire il successo formativo degli alunni attraverso l'attuazione dei seguenti principi-guida:

1. Valorizzare pienamente le qualità umane e la personalità di ogni studente, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli; ciò richiede azioni finalizzate a:
 - favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di disabilità;
 - fornire adeguate attività di sostegno e recupero, anche personalizzate, agli alunni in difficoltà con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica;
 - offrire percorsi capaci di stimolare l'eccellenza;
 - consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento.
2. Educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale.
3. Fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali.
4. Offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e competenze necessarie per l'oggi, anche la capacità di auto aggiornarsi per poter affrontare positivamente, in futuro, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione sociale.
5. Consentire un ingresso consapevole e qualificato nel mondo del lavoro attraverso efficaci attività di raccordo tra la scuola e le varie realtà lavorative, da attuare sia nell'ambito scolastico che presso le aziende e gli enti del territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Le competenze richieste a tutti i diplomati al termine del quinquennio sono per l'AREA GENERALE:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE:

1. collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
2. partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
3. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
4. prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
5. partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
6. curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
7. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
8. realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
9. realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
10. raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Per i livelli acquisiti da ciascuno studente per ciascuna competenza si rimanda alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente.

PROFILO IN USCITA DEL TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Profilo

Il diplomato possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi:

- atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità;
- finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale.

Deve saper realizzare con diversi gradi di autonomia e responsabilità:

- attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni di gruppi di persone o di singoli in ogni fase della vita;
- azioni finalizzate all'attuazione di progetti personalizzati, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

QUADRO ORARIO SEGUITO DALLA CLASSE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO

IP19 – Servizi per la sanità e l’assistenza sociale Codice Ateco Q 86 – Q 87 – Q 88

Insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi

18 ore settimanali nel biennio – 14 ore settimanali nel triennio

Insegnamenti	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto e economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1

14 ore settimanali (Area di indirizzo Sanità e Assistenza Sociale)

Insegnamenti	1^	2^
Francese	2	2
Scienze integrate	2	2
TIC	2	2
Laboratori per i servizi socio-sanitari	6 ore di cui 2 ore in compresenza con SUS	6 ore di cui 2 ore in compresenza con SUS
Scienze umane e sociali	4	3.
Compresenze		
Lab. per i servizi socio sanitari	2 con SUS	2 con SUS
Lab. Chimica	1 con Scienze Integrate	2 con scienze Integrate

lab. TIC	2 con TIC	1 con TIC
----------	-----------	-----------

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

18 ore (Area di indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

Insegnamenti	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Francese	3	3	3
Laboratori per i servizi socio-sanitari	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	4	4	4

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

L'ambito cognitivo riguarda:

- ✓ conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative);
- ✓ abilità (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi);
- ✓ competenza (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
 - esprimere valutazioni motivate;
 - compiere analisi in modo autonomo;
 - affrontare positivamente situazioni nuove).

L'ambito non cognitivo riguarda:

- ✓ il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche);
- ✓ la partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica);
- ✓ l'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità);

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi e sia di quelli non cognitivi. Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci. Per la griglia descrittiva si rimanda al PTOF di Istituto.

INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola
2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e nullo a casa.
4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo
8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo
9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE
10 - 9	comportamento educato e corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo frequenza costante e regolare
8	comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, frequenza abbastanza regolare
7	comportamento non del tutto corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di note
6	comportamento non sempre corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di sanzioni disciplinari lievi
5	comportamento scorretto, frequenza non regolare, presenza di sanzioni disciplinari gravi (sospensione superiore ai 15 gg.)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per gli studenti del triennio che conseguono, al termine dell'anno scolastico, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe è tenuto ad attribuire il credito scolastico. La banda di oscillazione entro cui attribuire tale credito scolastico è determinata dalla media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di Educazione civica e di Comportamento, ad esclusione del voto di IRC o della disciplina alternativa.

Il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione in presenza dei seguenti requisiti:

- **Voto di comportamento superiore a 7/10**
- Decimale della media dei voti superiore a 4 (ad esempio: 6,5) Oppure
- **Voto di comportamento superiore a 8/10** e almeno una delle seguenti condizioni:
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni linguistiche per l'A.S. in corso;
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni informatiche per l'A.S. in corso;
 - voto ottimo in religione cattolica o insegnamento alternativo;
 - aver ricoperto con puntualità e partecipazione una carica elettiva;
 - partecipazione a gare professionalizzanti con ottimi risultati.

PARTE SECONDA

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe VF si compone attualmente di 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi ed è variata nella composizione nel corso del quinquennio, con una riduzione significativa al termine del secondo anno di corso.

Del gruppo classe originario, decisamente più ampio, rimangono solo 8 alunni, mentre negli anni si sono progressivamente aggiunti studentesse e studenti ripetenti o provenienti da altri Istituti: tale dinamica ha caratterizzato in particolare il triennio, con un ultimo, nuovo inserimento da altro Istituto all'inizio del corrente anno scolastico.

Comunque la Classe si è sempre dimostrata ospitale e disponibile verso i nuovi compagni e attualmente si mostra coesa al suo interno.

Le relazioni con i docenti si sono contraddistinte nel segno del reciproco rispetto e della collaborazione, nonostante non sia sempre stato possibile garantire la continuità didattica per tutte le discipline; a tal proposito, gli alunni hanno sempre dimostrato capacità di adattamento e uno spirito di accoglienza nei confronti dei nuovi docenti.

Nel corrente anno scolastico si è verificato un cambio delle docenti di Lingua inglese e Francese nel mese di gennaio, dovuto alle dinamiche concorsuali.

Il comportamento è stato in generale corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica sia in aula sia nelle attività fuori aula, anche se con livelli di coinvolgimento variabili.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per gran parte della Classe; assenze più numerose della media o prolungate sono sempre state giustificate da motivi documentati.

In merito all'impegno nello studio individuale e ai livelli di apprendimento raggiunti è possibile riscontrare livelli differenziati.

Un esiguo gruppo ha sviluppato buone capacità di rielaborazione e applicazione dei contenuti appresi e, grazie ad un impegno costante nello studio individuale, alla partecipazione attiva e all'interesse verso le attività proposte, ha raggiunto risultati più che buoni.

La maggior parte degli alunni si attesta su livelli medi di conoscenze e competenze, anche se talvolta lo studio è selettivo e finalizzato alle verifiche.

Alcuni alunni presentano tuttora difficoltà sul piano applicativo e della rielaborazione dei contenuti proposti, dovute a lacune pregresse non pienamente colmate e, in alcuni casi, ad uno studio carente.

Riguardo all'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni DA, DSA e BES, si rimanda alla documentazione riservata, posta all'attenzione della Commissione.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte una simulazione della prima prova d'esame e una simulazione della seconda prova, concordate all'interno dei dipartimenti disciplinari, i cui testi e griglie di valutazione sono riportati nel presente documento.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Ogni docente ha messo in atto le strategie per il recupero che ha ritenuto più opportune a seconda del periodo dell'anno, della gravità delle insufficienze e del numero degli alunni coinvolti. Si è cercato di favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica e di calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe; i docenti hanno proposto esercitazioni guidate, dato indicazioni metodologiche personalizzate. Nei casi in cui si sono riscontrate criticità si è anche cercata la collaborazione con le famiglie per un'azione proficua e mirata.

Il CdC ha, inoltre, deliberato una serie di interventi tra cui corsi di recupero, recupero in itinere, studio individuale.

INIZIATIVE PER IL POTENZIAMENTO

Nel corso del quinto anno, dal mese di ottobre al mese di maggio, è stata svolta un'ora settimanale di potenziamento della Lingua Inglese, in compresenza con la docente di Lettere, per l'ampliamento del lessico di base.

COMPETENZE SULLE QUALI SI È LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche, come indicate nel PTOF, eventualmente adattandole al profilo della classe. In particolare, nella programmazione di inizio anno erano stati individuati i seguenti punti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRATTI DAL PECUP	COMPETENZE TRASVERSALI
Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali. Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sulla evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.	Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali, caratterizzanti l'obbligo scolastico, con particolare attenzione al conseguimento delle seguenti competenze: Collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi; Assumere autonome responsabilità nei processi di servizio, caratterizzati da innovazioni continue; Assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro. Area dell'istruzione generale. <u>Lingua e Letteratura italiana, Lingua inglese</u> <u>(Competenze linguistico-comunicative)</u> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative di

Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo. Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.	tipo professionale e personale; favorire la comprensione critica della dimensione teorico- culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico, con particolare riferimento ai ruoli tecnico-operativi dei settori dei servizi. <u>Storia (Competenze storico-sociali)</u> Saper riconoscere nell'evoluzione dei processi di servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale. In particolare, nell'ultimo anno, si potenziano saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale. <u>Matematica (Competenze matematico-scientifiche)</u> Comprendere critica della dimensione teorico- culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico; utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici ed economici; individuare le interconnessioni tra i saperi. Area d'indirizzo Le discipline dell'Area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti del quinto anno adeguate competenze professionali di settore.
--	---

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Per il raggiungimento o meno di tali competenze si fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECUP, il raggiungimento degli stessi si attesta ad un livello discreto per un gruppo, sufficiente per il resto degli studenti.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico la Classe ha partecipato alle attività curricolari ed extracurricolari nell'ambito dei percorsi di Educazione civica, di Educazione alla legalità e di FLS, illustrate nel dettaglio in questo documento nelle sezioni dedicate.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- ✓ Uscita didattica rassegna orientativa "YOUNG" Orienta il tuo futuro: XVII Salone nazionale dell'orientamento scuola formazione università e lavoro Lariofiere Erba - Como (14 novembre 2025).
- ✓ Incontro di orientamento universitario con personale infermieristico dell'IRCCS San Raffaele di Milano per la presentazione del corso di laurea in Scienze infermieristiche, in data 2 febbraio 2026.
- ✓ Incontro con ITS "Giulio Natta", che eroga corsi in ambito scientifico-sanitario, effettuato il 9 aprile.

ALTRE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PTOF

In occasione della "Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza", in data 11 febbraio 2026, la Commissione STEM ha proposto delle attività per tutte le classi dell'Istituto, da svolgersi in aula durante le prime tre ore di lezione:

- per le classi ad indirizzo socio-sanitario visione del video di RAI Scuola "Scienziate: Medicina", dedicato alle scienziate impegnate nel campo della Medicina;
- lavoro di gruppo per ricerca e analisi della vita e delle scoperte di una donna scienziata tra cui Marie Curie, Margherita Hack, Rita Levi Montalcini e Rachel Carson e produzione di una breve presentazione in power point sulla figura scelta;
- attività di scrittura creativa, dal titolo "Cara scienziata ti scrivo una lettera...".

FSL (ex PCTO)

Il "Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali" prevede per i percorsi dell'Istruzione professionale un'organizzazione volta a "favorire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale". Il nostro istituto ritiene funzionale a questo raccordo sistematico la metodologia dell'alternanza scuola/lavoro, al fine di rispondere alle richieste indotte dall'innovazione tecnologica e sociale, ai fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Lo stage è stato svolto in strutture del territorio come riepilogato nell'apposito prospetto dettagliato a disposizione. Nel corso del tirocinio si sono proposti compiti di realtà guidati o programmati, preceduti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante. Si è provveduto anche a valutare l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la partecipazione alle diverse attività e la capacità di risolvere eventuali problemi.

COMPETENZE DA ACQUISIRE MEDIANTE LE ATTIVITÀ DI FLS
L'attività più realizzata in stage è l'esecuzione di compiti di realtà guidati o programmati seguiti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante, l'autonomia nello svolgimento di compiti, la partecipazione a lezioni svolte da esperti della struttura ospitante e la simulazione. Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale": Gli studenti acquisiranno competenze riguardo: - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare - Risolvere problemi - Acquisire ed interpretare informazioni - Individuare collegamenti e relazioni - Progettare - Apprendimento continuo
ATTIVITÀ SVOLTE
La FSL si è sviluppata lungo il triennio utilizzando le diverse tipologie di intervento che caratterizzano i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, quali: testimonianze formative e orientative (durante tutto il triennio), formazione di base in materia di sicurezza sul lavoro (4 ore – classe terza); stage orientativo (classe terza, 120 ore minimo) e stage formativo (classe quarta, ore 160 minimo), realizzazione di progetti di ricerca-azione (durante tutto il triennio), partecipazione ad eventi sul territorio. Tutto ciò ha permesso alla classe di avere delle informazioni specifiche e delle indicazioni pratiche sulle principali figure professionali di riferimento e su alcune tematiche caratterizzanti il percorso di studi. Classe 3^a -A.S. 2023-2024 ● Incontro con la Protezione civile (4 ore) Sono state riconosciute ulteriori 10 ore a 7 alunni che hanno aderito al Progetto "Ambassador".

- Open day con il Consorzio Consolida (8 ore)
- Incontro sul mercato del lavoro (3 ore)
- Stage presso strutture ospitanti

Classe 4^ - A.S. 2024-20225

- Progetto Cosa posso fare da grande (5 ore)
- Progetto Racconti animati (4 alunne, 3 ore)
- Stage presso strutture ospitanti
- Giornata del Ringraziamento (5 alunne, 4 ore)
- Commemorazione in occasione della Giornata Nazionale delle vittime innocenti delle mafie che ha comportato un'attività laboratoriale per la realizzazioni di monologhi (5 alunni, 2 ore)

Classe 5^ - A.S. 2025-2026

- Incontro con ADECCO di Besana Brianza "Dal CV alla simulazione del colloquio di lavoro"(21 ottobre 2025, 2 ore)
- "Nuovi contratti e vecchi trucchi" a cura della CGIL (11 novembre 2025, 3 ore).
- "Gli enti del Welfare" (10 aprile 2026, 2 ore)
- Visita d'istruzione alla Biblioteca italiana per i ciechi di Monza: 8 aprile 2026

Relazione sulle attività di Educazione Civica

Docente referente: prof.ssa Maria Luigia Bassani

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, avente ad oggetto: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale di Educazione Civica.

La legge prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali e l'orario per ciascun anno di corso non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le finalità di detto insegnamento sono individuate nei seguenti principi elencati all'art. 1 della legge sopra richiamata:

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"

Dalla prima alla quarta classe, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica si è svolto in conformità alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sviluppando i principali nuclei tematici fondamentali per la formazione del cittadino responsabile e consapevole.

A tal proposito sono stati affrontati temi fondamentali per la formazione del cittadino responsabile e consapevole. In prima, l'attenzione si è concentrata sulle regole di convivenza democratica, la conoscenza della Costituzione (artt. 3, 33 e 34), l'importanza dell'acqua come bene comune (Agenda 2030, obiettivo 6) e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo. In seconda, si è approfondito il funzionamento delle istituzioni locali e regionali, la cittadinanza europea e il valore della sostenibilità ambientale con focus sulle foreste e sull'uso responsabile del web. In terza, l'attività si è articolata attraverso il progetto "Io non rischio" (Protezione civile), l'orientamento nel mondo del lavoro (con focus su sicurezza e diritti) e i principi della sostenibilità (Agenda 2030). In quarta, infine, si è trattato di educazione stradale, mobilità sostenibile e legalità, con particolare attenzione al contrasto alle mafie e all'uso sociale dei beni confiscati e alla prevenzione dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Le Nuove Linee Guida per l'educazione civica, introdotte dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, sono operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono obiettivi di apprendimento organizzati in tre principali aree tematiche, di seguito descritte.

1. **Cittadinanza Digitale:** focalizzata sull'acquisizione da parte degli studenti delle competenze necessarie per interagire responsabilmente e consapevolmente con le tecnologie digitali. Si promuove un approccio critico e consapevole riguardo la privacy, la condivisione di dati e notizie, e la tutela dell'identità personale, con strategie specifiche per ciascun grado scolastico.
2. **Sviluppo Economico e Sostenibilità:** si concentra sulla valorizzazione del lavoro, l'autoimprenditorialità e la consapevolezza ambientale, integrando l'educazione alla salute, alla biodiversità e alla tutela del patrimonio culturale. Includendo anche l'educazione al benessere psicofisico, la corretta alimentazione, lo sport, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria per una gestione consapevole delle risorse.
3. **Costituzione:** mira a sviluppare nei giovani la conoscenza e il rispetto dei valori costituzionali, inclusi il diritto alla legalità, la lotta contro discriminazione e bullismo, l'educazione stradale e la partecipazione attiva alla comunità, sia a livello nazionale che europeo.

Nel corso del quinto anno, in coerenza con il PTOF d' Istituto, sono state svolte le Uda trasversali di seguito riportate.

- PRIMO QUADRIMESTRE

UdA “Parità di genere e violenza di genere”

Competenze raggiunte:

- adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi;
- cogliere le complessità dei problemi esistenziali, morali sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.

Abilità raggiunte:

- sapere individuare nel dettato costituzionale e nella legislazione ordinaria le norme afferenti all'uguaglianza e alla parità di genere;
- sapere riconoscere le varie forme di violenza contro le donne;
- partecipare al dibattito culturale.

- SECONDO QUADRIMESTRE

UdA “Informazione e disinformazione”

Competenze raggiunte:

- attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;
- comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non per l'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti;

- comprendere i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: fake news, hate speech, negazionismi.

Abilità raggiunte:

- riconoscere le conseguenze degli illeciti legati ai limiti della libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione);
- distinguere la fondatezza delle news;
- esercitare i diritti della cittadinanza digitale con competenze e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- partecipare al dibattito culturale.

Strumenti didattici: materiale predisposto dal docente, video, film, presentazioni in power point, articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche, fonti storiche, fonti giuridiche, interventi di esperti.

Numero di ore annue: 33

Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni partecipate, brain storming, lavori di gruppo, dibattito.

Verifiche: le verifiche hanno riguardato sia singole discipline sia la valutazione di prodotti finali, risultato dei lavori gruppo.

Criteri di valutazione: si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento e per i lavori di gruppo si sono adottate griglie di valutazione predisposte ad hoc.

CONTENUTI SVOLTI

UdA “Parità di genere e violenza di genere”

- **Italiano**
“Stereotipi a confronto tra passato e presente”, realizzazione di un video sulla parità di genere, da condividere come spunto di riflessione con le tutte le classi dell’Istituto in occasione della giornata del 25 novembre.
- **Psicologia generale e applicata**
Presentazione delle relazioni sugli interventi con soggetti esterni sul tema della parità di genere e violenza di genere.

- **Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario**

Introduzione al tema della parità di genere e della violenza di genere, attraverso la visione del video di Rai scuola con Linda Laura Sabbadini, già Direttrice del Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica dell'ISTAT ed altre testimoni.

Lavoro di gruppo

Agli alunni è stato chiesto come prodotto finale di relazionare, attraverso una presentazione in power point, sui seguenti argomenti:

- redazione di una cronologia sull'evoluzione normativa in materia di parità di genere e violenza di genere, a partire dal 1970, con breve descrizione degli atti normativi maggiormente rilevanti;
- presentazione e commento dei dati più significativi dell'ultimo rapporto sull'uguaglianza di genere, elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere;
- individuazione, sulla base del dettato costituzionale e dell'art. 25 del Codice delle pari opportunità di situazioni che si configurino come discriminazioni dirette e indirette, a danno della donna lavoratrice e individuazione di un elenco di domande che poste durante un colloquio di lavoro ad una giovane donna denotino una natura discriminatoria.

UdA "Informazione e disinformazione"

- **Storia:** "Dalla propaganda alle fake news".

- **Igiene e cultura medico sanitaria**

"Le fake news in ambito sanitario": definizione di fake news, come riconoscerle, analisi di alcune comuni fake news estratte dal sito della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

- **Psicologia generale e applicata**

"La Psicologia della disinformazione": analisi dei principali bias cognitivi che influenzano l'interpretazione delle informazioni provenienti dai media, in particolare dai social media, e delle principali teorie cognitive che spiegano come la disinformazione si diffonde e si consolida.

- **Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario**

Presentazione in power point dell'argomento: "La libertà di manifestazione del pensiero: pietra angolare dell'ordine democratico":

- le origini normative della libertà di manifestazione del pensiero (dal XVII° sec. al XIX° sec.), dal Bill of Rights inglese alla Costituzione di Francoforte del 1849;
- la libertà di manifestazione del pensiero nel secondo dopoguerra: art. 19 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 10 dicembre 1948, art. 5 della Legge fondamentale della Germania del 1949, art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1959;
- la libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione della Repubblica Italiana: analisi dell'art.21 Cost., considerazioni sull'art. 21 Cost.;
- analisi degli artt. 2,3,15,17,18, 19,33,39, 48,49 Cost, contenenti norme che si ricollegano all'art. 21 Cost.;
- i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: limiti espliciti e limiti impliciti.

Visione video:

- video di Rai Storia “Le leggi fascistissime”, con riferimenti alla soppressione della libertà di stampa;
- video relativo ad un servizio del TG3 del 2010 sull’assegnazione del premio Nobel per la Pace a Liu Xiaobo, professore e critico letterario cinese, che non poté ritirare di persona il premio perché condannato ad una pena detentiva di 11 anni, in quanto promotore di un pubblico appello a favore della libertà di espressione e del riconoscimento dei diritti civili in Cina;
- video relativo ad un’intervista al Presidente della Repubblica Sandro Pertini sulla libertà di manifestazione del pensiero;
- video “A Latere “, che affronta il tema del negazionismo della Shoah, con interviste a Liliana Segre, Stefano Gatti (ricercatore Osservatorio Antisemitismo CDEC), Claudio Vercelli (storico),Valentina Pisanty (semiologa e ricercatrice del fenomeno negazionista);
- video della Casa editrice Zanichelli, con Roberta Faenza “La privacy#1”.

Lavoro di gruppo:

Agli alunni è stato chiesto come prodotto finale di relazionare, attraverso una presentazione in power point sui seguenti argomenti:

- considerazioni sul collegamento tra il contenuto dell' art. 21 e, a scelta, sul contenuto di uno degli articoli della Costituzione correlati all’art. 21;
- commento e considerazioni circa uno dei seguenti video visti in classe: video sulle leggi fascistissime, intervista al Presidente Pertini, video sulla privacy (Roberta Faenza "La privacy#1"), video sulla sedia vuota di Liu Xiaobo;
- individuazione delle criticità legate all'uso di internet in materia di libertà di manifestazione del pensiero e di diritto all'informazione (es: fake news, hate speech, amplificazione dei negazionismi).

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Nell’ambito dell’insegnamento di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario è stato affrontato il tema di Banca Etica.

Dettaglio degli incontri svolti, con ricaduta sul percorso di Educazione civica

- Partecipazione all’incontro “Dire la parola pace” presso l’Università Statale di Milano sul tema del linguaggio della pace e del conflitto in data 28 ottobre 2025.
- Momento di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, svoltosi in Istituto il giorno 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La classe ha contribuito alla giornata con la realizzazione di un video, proposto a tutte le classi dell’Istituto come stimolo per una riflessione condivisa. Gli alunni della 5F hanno successivamente presentato il video al concorso “PretenDiamo Legalità” della Polizia di Stato, classificandosi primi a livello provinciale.
- Incontro con l'Associazione “L’Altra Metà del Cielo - Telefono Donna” di Merate, svoltosi il 12 dicembre 2025.
- Incontro con l'avvocata Monica Rosano e con la Consigliera di Parità della Provincia di Lecco Dott.ssa Marianna Ciabrone, sulle molestie in ambito lavorativo, svoltosi in data 27 febbraio, presso la Sala consiliare del Comune di Casatenovo. Nel corso dell’iniziativa due alunni della classe hanno preso parte ad un gioco di ruolo sul tema delle molestie negli ambienti di lavoro.

- Partecipazione da remoto in data 4 marzo ad una lezione aperta presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano promossa dall'Istituto Toniolo, per la presentazione del Quaderno n. 12 del Rapporto giovani dal titolo "In nome di Giulia. Il coraggio di cambiare della Generazione Z" di Cristiana Pasqualini sul tema degli stereotipi di genere e la violenza sulle donne. Gli alunni hanno potuto assistere ad un intervento di Giulio Cecchetti e di Alberto Pellai.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Incontro promosso dall'Aido sezione di Casatenovo/Monticello in data 14 aprile 2026 con il dott. Filippo Galbiati (Direttore della Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso dell'ospedale Niguarda di Milano), la presidente dell'AIDO di Casatenovo/Monticello Enrica Motterlini e alcune testimoni, sul tema della donazione degli organi e dei trapianti nel contesto medico, psicologico, etico e giuridico.
- Uscita didattica presso il laboratorio di analisi sensoriale degli alimenti CREA di Milano, in data 11 maggio 2026.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^F

Docente	Materia	CONTINUITÀ 4°e 5°anno
Ada Pagano	Laboratori per i Servizi Socio-Sanitari	No
Raffaelina Ricucci	Psicologia Generale ed Applicata	Si
Giovanni Tagliaferri	IRC	Si
Patrizia Cofferati	Sostegno	Si
Viviana Morgese	Sostegno	No
Ivan Colombo	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Si
Martina Pellegrino	Lingua e cultura Francese	No
Maria Luigia Bassani	Diritto, Tecnica Amministrativa ed Economica del Settore Socio-Sanitario	Si
Letizia Dorinzi	Lingua e Cultura Inglese	No
Valerio Brutti	Scienze Motorie	No
Antonio Cirilincione	Matematica	No
Valeria Stasi	Italiano e Storia	Si

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano e Storia	Valeria Stasi	Valeria Stasi	Valeria Stasi
Francese	Francesca Isella	Francesca Isella	Martina Pellegrino
Lingua e cultura	Monica Magni	Cappellone Valentina	Letizia Dorinzi

Inglese			
Matematica	Alessandra Merlo	Alessandra Merlo (per una prima parte dell'a.s.) Francesca Villa	Antonio Cirilincione
Scienze Motorie	Gian Battista Sabatino	Gian Battista Sabatino	Sergio Mottola
Laboratori per i Servizi Socio-Sanitari	Anna Caliendo	Anna Caliendo	Ada Pagano
IRC	Giovanni Tagliaferri	Giovanni Tagliaferri	Giovanni Tagliaferri
Diritto e tecnica amministrativa	Maria Luigia Bassani	Maria Luigia Bassani	Maria Luigia Bassani
Psicologia Generale ed Applicata	Raffaelina Ricucci	Raffaelina Ricucci	Raffaelina Ricucci
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Glenda Corneo	Glenda Corneo (per una prima parte dell'A.S.). Ivan Colombo	Ivan Colombo
Sostegno	Patrizia Cofferati	Patrizia Cofferati (per una prima parte dell'A.S.). Clara Galbiati	Patrizia Cofferati
Sostegno	Antonio Petranca	Angela Labattaglia	Viviana Morgese

PARTE TERZA

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: prof. VALERIA STASI

Presentazione della classe:

La classe si presenta vivace e adeguatamente disciplinata. Il più delle volte mostra una buona capacità di relazionarsi in modo ordinato e corretto, mostrando interesse e una partecipazione costruttiva verso le attività didattiche proposte. In particolare, tutta la classe ha mostrato grande apprezzamento e impegno nelle attività proposte per le UdA di Educazione civica riguardante la violenza di genere, con la creazione di un prodotto multimediale appositamente ideato per la partecipazione ad un concorso indetto dalla Polizia di Stato.

Nel corso dell'anno la partecipazione al dialogo educativo è stata eterogenea: la maggior parte degli studenti ha mostrato di aver acquisito un metodo di studio adeguato e si distingue per impegno e autonomia nello studio con esiti soddisfacenti e, per un esiguo numero di studenti, più che soddisfacenti. La continuità didattica garantita nel corso del triennio, infatti, ha contribuito in modo significativo a favorire un percorso formativo più funzionale e coerente con gli obiettivi dell'indirizzo di studi. Tuttavia, per un esiguo numero di studenti, permangono difficoltà sia nell'esposizione orale, dovute a fragilità emotive di varia natura, sia nella produzione scritta a causa di lacune pregresse, solo parzialmente colmate; pertanto, i livelli di sufficienza sono raggiunti per quanto riguarda le conoscenze che talvolta restano superficiali.

Competenze e abilità raggiunte

Competenze raggiunte:

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Capacità di trasferire le conoscenze acquisite a scuola all'interno del mondo del lavoro;

Capacità di affrontare i problemi in modo critico, armonizzando ciò che si conosce con ciò che di nuovo si deve imparare.

Abilità raggiunte:

Lingua:

Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.

Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.

Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.

Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.

Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.

Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura:

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.

Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto interculturale.

Altre espressioni artistiche:

Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.

Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

Metodologie adottate:

Lezioni frontali partecipate e dialogate

Brainstorming

Compiti a casa

Schematizzazioni

Esercitazioni

Lettura e comprensione di brani

Lavoro di gruppo, a coppie e individuale.

Video-lezioni e documentari.

Lavoro individuale e di gruppo.

Attività di recupero e approfondimento: Riproposizione degli argomenti, peer to peer.

Testi adottati: A.Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, *Pagine di letteratura. Dall'Unità d'Italia ad oggi*. Vol.3, Carlo Signorelli Editore, 2024, Milano.

Altri strumenti didattici

LIM, Netflix, RaiStoria, YouTube

Numero di ore settimanali: 4

Verifiche:

Si sono svolte 2 verifiche scritte e 2 interrogazioni orali nel primo quadrimestre e 3 prove scritte e 3 orali nel secondo quadrimestre:

Produzione di testi scritti di tipologia A, B, C. Simulazione di Prima prova (21 aprile 2026).

Produzione di relazioni relative a incontri e conferenze.

Interrogazioni scritte e orali.

Presentazioni con utilizzo di Power Point.

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

LETTERATURA

- l'inquietudine e il disagio esistenziale degli artisti nel passaggio tra Ottocento e Novecento e principali movimenti.
- le avanguardie storiche e la letteratura di guerra;
- il disagio e l'alienazione dell'individuo nella società di massa (la figura dell'inetto, del pazzo, dell'emarginato, il ruolo dello scrittore);

- l'importanza della memoria; la letteratura come testamento morale dei grandi avvenimenti e/o fenomeni sociali (Shoah, Resistenza, Mafia);
- la letteratura come strumento di impegno civile e sociale;
- eventuali percorsi specifici legati all'indirizzo professionale (il mondo del lavoro, la visione economica della vita, l'infanzia, il disagio mentale, cibo e accoglienza...).

POSITIVISMO: caratteristiche fondamentali, Darwinismo e differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

VERISMO: caratteristiche fondamentali.

GIOVANNI VERGA: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Lecture: "Vita dei campi": "Rosso Malpelo", "La lupa";

"I Malavoglia", trama e lettura dei brani "La famiglia Malavoglia"; "L'addio di 'Ntoni".

LA SCAPIGLIATURA: caratteristiche fondamentali.

GIOSUE CARDUCCI: vita e poetica (cenni).

Lecture: "Inno a Satana".

IL DECADENTISMO: caratteristiche fondamentali.

CHARLES BAUDELAIRE: vita e poetica (cenni).

Lecture: "L'albatro".

Estetismo: OSCAR WILDE: vita e poetica (cenni).

Lecture: "La bellezza come unico valore" (da "Il ritratto di Dorian Gray").

GRAZIA DELEDDA: vita e poetica (cenni)

Lecture: "La malattia di Efix" (da "Canne al vento").

Estetismo italiano

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e le opere, il pensiero e la poetica (estetismo, superomismo e panismo).

Lecture: "Il ritratto dell'esteta" (da "Il piacere", materiale fornito dal docente);

"La pioggia nel pineto" (da "Alcyone").

SECONDO QUADRIMESTRE

GIOVANNI PASCOLI: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Lecture: (da "Myrica") "Lavandare", "X agosto", "Temporale", "Patria" (esercitazione scritta del 02 marzo 2026);

"Il gelsomino notturno" (dai "Canti di Castelvecchio", materiale fornito dal docente).

IL FUTURISMO: caratteristiche fondamentali.

Lecture: "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (materiale fornito dal docente).

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO: il romanzo psicologico.

FRANZ KAFKA: vita e pensiero (cenni). “La Metamorfosi”, trama e caratteristiche generali.

LUIGI PIRANDELLO: la vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Lecture: “Io e l’ombra mia”, “In giro per Milano” (da “Il fu Mattia Pascal”, materiale fornito dal docente);

“Uno, nessuno e centomila”, trama e caratteristiche generali.

ITALO SVEVO: la vita e le opere; il pensiero e la poetica

Trama e lecture de “La coscienza di Zeno”: “Prefazione e preambolo”, “L’ultima sigaretta”, “La vita è una malattia” (materiale fornito dal docente).

ERMETISMO: caratteristiche generali.

EUGENIO MONTALE: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Argomenti che saranno affrontati dopo l’approvazione del documento del 15 maggio

EUGENIO MONTALE

Lecture: “Merigiare pallido e assorto” (da “Ossi di seppia”);

“Ho sceso dandoti il braccio” (da “Satura”).

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Lecture: “Fratelli”, “Soldati”, “I fiumi” (da “L’Allegria”).

SCHEDA DI STORIA

Docente: prof.ssa VALERIA STASI

Presentazione della classe:

La classe si presenta vivace, adeguatamente disciplinata e ha sviluppato una buona capacità di relazionarsi in modo ordinato e corretto. Nel complesso ha mostrato interesse e curiosità costanti per il programma trattato, attraverso la partecipazione costruttiva e critica a dibattiti di confronto tra passato e presente e verso le attività didattiche proposte.

Nel corso dell'anno la partecipazione al dialogo educativo è stata eterogenea: la maggior parte degli studenti ha mostrato di aver acquisito un metodo di studio adeguato e si è distinta per impegno e autonomia nello studio con esiti soddisfacenti e, per un esiguo numero di studenti, più che soddisfacenti. La continuità didattica garantita nel corso del triennio, infatti, ha contribuito in modo significativo a favorire un percorso formativo più funzionale e coerente con gli obiettivi dell'indirizzo di studi. Tuttavia, per un ristretto numero di studenti permangono difficoltà sia nell'esposizione orale, dovute a fragilità emotive, sia nella capacità di collegare fatti ed eventi storici. Pertanto, grazie all'impegno mostrato, hanno conseguito livelli di sufficienza, sebbene le conoscenze talvolta restino superficiali.

Competenze e abilità raggiunte

Competenze raggiunte:

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità raggiunte:

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.

Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.

Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

Metodologie adottate:

Lezioni frontali partecipate e dialogate

Brainstorming

Gruppi di lavoro

Schematizzazioni

Lettura e comprensione di brani

Video-lezioni e documentari

Attività di recupero e approfondimento: Riproposizione degli argomenti, peer to peer.

Testi adottati: A. Brancati, T. Pagliarani, *La nuova storia in 100 lezioni*. Vol.3, La Nuova Italia, 2024.

Altri strumenti didattici

LIM, Netflix, RaiStoria, YouTube

Numero di ore settimanali: 2

Verifiche:

Si sono svolte 2 interrogazioni nel primo quadrimestre e 2 interrogazioni nel secondo quadrimestre.

Interrogazioni scritte e orali.

Presentazioni con utilizzo di Power Point.

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

LEZIONE 61 – La nascita della società di massa.

L'evoluzione dell'economia e della società, la Belle Époque.

LEZIONE 62 –

L'Europa verso nuovi equilibri: Francia, Gran Bretagna e Germania: democrazia e spinte nazionalistiche; Alleati e rivali tra gli Stati europei; La prima e la seconda guerra balcanica.

LEZIONE 63 –

Lo scenario extraeuropeo: Lo sviluppo industriale degli Stati Uniti; L'imperialismo giapponese; L'industrializzazione della Russia e lo sviluppo delle teorie marxiste; la Rivoluzione russa del 1905; la politica zarista.

LEZIONE 64 – L'Italia giolittiana.

Riforme sociali e crescita economica: Giolitti capo del governo; l'attività legislativa in campo sociale; gli squilibri dello sviluppo.

Il sistema politico giolittiano: l'apertura di Giolitti al Partito socialista; i cattolici nel periodo giolittiano.

La guerra di Libia: i limiti della Triplice Alleanze e l'avvicinamento a Gran Bretagna e Francia; la guerra libica e le sue cause; la crisi della politica giolittiana.

LEZIONE 65 – La prima guerra mondiale.

Lo scoppio del conflitto: le origini del conflitto; lo scoppio della guerra; il sistema delle alleanze; l'invasione del Belgio e l'intervento della Gran Bretagna; dalla guerra-lampo alla guerra di posizione; gli scenari extraeuropei del conflitto.

L'Italia dalla neutralità all'intervento: la dichiarazione di neutralità; neutralisti e interventisti; il patto di Londra con l'Intesa; l'Italia entra in guerra.

LEZIONE 66 – La guerra di posizione.

L'evoluzione del conflitto: 1915-1916; il fronte interno e l'economia di guerra.

LEZIONE 67 – La conclusione del conflitto.

1917: un anno cruciale; 1918: la fine della guerra; i trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa.

LEZIONE 68 – La rivoluzione in Russia.

Le due rivoluzioni del 1917; lo scoppio della guerra civile.

LEZIONE 69 – La vita nel dopoguerra.

Crisi economica e disoccupazione; il rilancio dell'economia; una società in trasformazione.

LEZIONE 70 – Gli Stati Uniti e la Grande Depressione.

Gli USA dopo la guerra; il boom economico degli anni Venti; la crisi del '29 e la Grande Depressione; il nuovo corso di Roosevelt.

LEZIONE 72 – L'evoluzione politica nel dopoguerra; la "vittoria mutilata" e il malessere sociale.

LEZIONE 73 – L'avvento del fascismo.

Dai consensi elettorali alla marcia su Roma; Mussolini al governo e il delitto Matteotti.

SECONDO QUADRIMESTRE

LEZIONE 74 – Lo Stato totalitario fascista.

Le istituzioni fasciste; la società fascista.

LEZIONE 75 – Imperialismo e leggi razziali.

La guerra d'Etiopia e l'Asse Roma-Berlino; le leggi razziali

LEZIONE 76 – La Germania da Weimar a Hitler.

Hitler e il nazionalsocialismo.

LEZIONE 77 – La Germania del Terzo Reich.

Lo Stato totalitario; l'antisemitismo nazista; politica estera e alleanze.

LEZIONE 78 – L'Unione Sovietica di Stalin.

L'ascesa di Stalin e la nuova politica economica; lo Stato totalitario; terrore e repressione.

LEZIONE 80 – Il mondo in guerra.

La guerra-lampo della Germania; 1941: il conflitto diventa mondiale; la riscossa degli Alleati.

LEZIONE 81 – Resistenza al nazifascismo e Shoah.

Il gioco nazista e lo sterminio degli ebrei; economia di guerra e Resistenza.

LEZIONE 82 – Crollo del fascismo e Resistenza.

La caduta di Mussolini e l'armistizio con gli Alleati; la Resistenza; l'Italia teatro di guerra.

LEZIONE 83 - La vittoria degli Alleati.

La Germania tra due fuochi; la resa della Germania e del Giappone.

LEZIONE 84 – I primi anni del dopoguerra.

Dalla collaborazione alla guerra fredda.

LEZIONE 85 – Guerra fredda e disgelo.

Gli sviluppi del sistema bipolare (pp. 269-271, escluso la crisi di Corea).

LEZIONE 86 – Il processo di integrazione europea.

La nascita della Comunità economica europea.

Argomenti che saranno affrontati dopo l'approvazione del documento del 15 maggio

LEZIONE 87 – Gli anni del miracolo economico.

La nascita della società dei consumi.

LEZIONE 89 – La Repubblica italiana nel dopoguerra.

L'economia dopo la guerra; le forze politiche in campo; La Repubblica e la Costituzione.

SCHEDA DI MATEMATICA

Docente: prof. ANTONIO CIRLINCIONE

Presentazione della classe:

La classe è composta da 16 alunni, 4 dei quali sono maschi e 12 femmine. La classe si mostra ben unita e motivata, sebbene variegata come condizioni sociali e ambienti di provenienza. Gli alunni sono ben disciplinati e collaborativi fra loro e nei confronti dell'adulto. In ambito didattico la classe privilegia, nonostante la buona motivazione, un apprendimento di tipo meccanico e poco ragionato, raggiungendo dunque un livello medio di competenze basic, nonostante sia presente un gruppetto che ha raggiunto un livello molto soddisfacente nell'individualizzazione dei concetti e nel loro sviluppo nel senso del problem solving. Il dialogo educativo è stato globalmente soddisfacente, fermo restando il limite evidenziato.

Competenze e abilità raggiunte

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio matematico e analitico per descrivere e analizzare il comportamento di una funzione
- Applicare strumenti del calcolo differenziale per lo studio di funzioni algebriche e razionali fratte
- Interpretare graficamente l'andamento di una funzione e metterlo in relazione con i risultati analitici ottenuti
- Sviluppare capacità logiche e di astrazione, argomentando le procedure e verificando la coerenza dei risultati
- Collegare lo studio delle funzioni a contesti concreti e professionali, interpretando grafici e modelli matematici

ABILITA'

- Manipolare equazioni e disequazioni di vario tipo (primo grado, secondo grado, casi semplici di grado superiore, intere e fratte)
- Determinare dominio, intersezioni e segno di una funzione
- Calcolare limiti ed individuare gli asintoti
- Applicare le regole di derivazione alle funzioni algebriche
- Utilizzare la derivata prima e seconda per studiare crescita, decrescita, concavità, punti stazionari e flessi
- Eseguire lo studio completo di funzioni razionali fratte e rappresentarle graficamente
- Leggere e interpretare il grafico di una funzione, desumendone le proprietà principali

Metodologie adottate

Lezione frontale, lavori di gruppo, brainstorming, peer to peer education, uso di strumenti digitali, uso di schemi e mappe concettuali.

Attività di recupero e approfondimento

Non si è resa necessaria nessuna attività di recupero

Testi adottati

Sasso, Fragni: Colori della Matematica, edizione bianca.

Altri strumenti didattici

Lim, Lavagna classica, Schemi e mappe concettuali, Visione di video.

Numero di ore settimanali:

3

Verifiche

5

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione di dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Ripasso studio di funzioni fino al segno e significato grafico
- Limiti di funzioni:
significato grafico
calcolo solo per casi algebrici con risoluzione di forme di indecisione $[\infty - \infty]$, $[\infty/\infty]$ e $[0/0]$
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui (equazioni delle rette)

SECONDO QUADRIMESTRE

- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico (non fare formula retta tangente)
- Regole di derivazione solo per funzioni algebriche
derivata di una funzione costante
derivata della funzione potenza a esponente intero positivo
derivata della somma di funzioni
derivata del quoziente
- Funzioni crescenti e decrescenti, derivata prima e ricerca di punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, derivata seconda e ricerca di punti di flesso

- Studio completo di funzioni algebriche razionali fratte

Argomenti che saranno affrontati dopo l'approvazione del documento del 15 maggio

Il programma didattico è concluso

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

SCHEDA DI IRC

Docente: prof. GIOVANNI TAGLIAFERRI

Presentazione della classe:

La classe ha dimostrato un buon interesse nei confronti delle proposte didattiche e degli argomenti trattati. Il lavoro si è svolto in un clima sempre corretto e responsabile. Nel complesso il percorso si è svolto regolarmente e ha potuto contare anche su un buon approfondimento e confronto da parte di alcuni/e alunni/e in particolare.

Competenze e abilità raggiunte

Le competenze sono state acquisite in maniera sostanzialmente soddisfacente dalla maggior parte delle studentesse, con alcuni elementi che hanno dimostrato un maggior livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni è stato possibile lavorare e formare la classe sulle seguenti competenze e abilità:

- Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente.
- Saper confrontarsi con i diversi significati attribuiti al possesso di beni e denaro, identificando le implicazioni morali a essi collegati e le problematiche relative alle disuguaglianze su scala globale e locale
- Saper identificare il significato più autentico del lavoro per l'uomo, anche nel confronto con il proprio personale progetto di vita
- Saper riflettere sul valore del viaggio nella storia e sul significato profondo dei percorsi di Cammino e Pellegrinaggio, come percorsi di fede presenti nelle diverse religioni e di ricerca e approfondimento personale.
- Saper identificare i caratteri fondamentali dell'esperienza dell'amore, le diverse visioni in materia e la concezione religiosa e cristiana corrispondente, riconoscendo le forme sociali in cui esso si esprime.

-Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.

- Saper riconoscere, sinteticamente indagare e mettere a confronto elementi di differenti posizioni morali.

Metodologie adottate

Lezione frontale

Lezione segmentata

Dialogo insegnante-studente

Discussione guidata

Approfondimento su casi specifici ed espressione della propria posizione individuale

Cooperative learning

Testi adottati

All'ombra del sicomoro, Pesci – Bennardo, DeA Scuola

Altri strumenti didattici

Presentazioni di PowerPoint, filmati, lettura di testi e grafici, testi predisposti dal docente, questionari di Google Moduli

Numero di ore settimanali: 1

Verifiche: interventi durante le lezioni, confronti di gruppo, valutazioni formative riferite ad attività svolte individualmente o in gruppo

Criteri di valutazione: si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Il denaro

- Lavoro di gruppo sull'utilizzo del denaro da parte dei giovani
- I significati del denaro e il suo corretto utilizzo
- Diseguaglianze e distribuzione della ricchezza: visione di immagini simbolo di alcune città del mondo
- Confronto conclusivo e dibattito

2. Il lavoro

- I significati del lavoro per l'uomo

- Il progetto di vita e le prospettive sul lavoro: confronto

SECONDO QUADRIMESTRE

3. L'amore

- Le forme contemporanee dell'amore (confronto)
- Le fasi dell'amore
- La visione cristiana dell'amore
- La stabilizzazione dell'amore: convivenze, matrimonio civile, matrimonio religioso (riti e simboli)

4. La coscienza morale

- Il significato e il valore della morale
- Le fonti della coscienza morale: educazione, famiglia, contesto storico e culturale, interazioni con i pari, fede religiosa, ...

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

5. La morale applicata alla vita: cenni sulle questioni di Bioetica

- Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico e nuove sfide
- La denatalità: cenni generali e confronto
- L'Intelligenza artificiale: cenni su forme e problematiche etiche

SCHEDA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

Docente: prof. IVAN COLOMBO

Presentazione della classe

Il docente sottoscritto ha conosciuto la classe lo scorso anno scolastico (2024/2025). In questo ultimo anno scolastico l'assegnazione è avvenuta nel mese di ottobre 2025. Nonostante ciò si è riusciti a portare a termine il programma nelle tempistiche previste. Quanto concerne all'atteggiamento degli alunni nei confronti della materia, tutti i componenti della classe hanno mostrato un buon interesse verso gli argomenti, esprimendo la richiesta di utilizzare come approccio didattico principalmente lezioni frontali, modalità con cui si sono trovati meglio e sono riusciti a rimanere in linea con lo studio autonomo e la comprensione dei contenuti, soprattutto a livello di approfondimenti e collegamenti con la stessa disciplina e con le altre di indirizzo. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato buona capacità nel prendere appunti e seguire le spiegazioni con un ritmo di lavoro sostenuto, mostrando un netto miglioramento nelle autonomie rispetto allo scorso anno. Tutti gli studenti si sono mostrati interessati agli argomenti proposti e presenti nella programmazione didattico- disciplinare. Non sempre, tuttavia, tutti sono stati costanti nello studio o nel rispettare le scadenze richieste; qualche volta sono stati necessari solleciti affinché lo studio fosse portato a termine gradualmente e le scadenze di alcune consegne fossero rispettate entro i termini. Durante i momenti valutativi (scritti od orali) gli alunni hanno sempre mostrato spirito autocritico costruttivo e positivo, comprendendo le correzioni del sottoscritto e la spiegazione della valutazione secondo le griglie. Qualcheduno non si è soffermato soltanto alla mera valutazione numerica, bensì ha domandato strategie per l'utilizzo dei contenuti appresi in ambito lavorativo e in preparazione all'università. Tale atteggiamento positivo ha permesso, nel corso dei due anni, di svolgere alcuni approfondimenti oltre alla programmazione.

Competenze e abilità raggiunte

Competenze raggiunte:

Attraverso le spiegazioni teoriche, i lavori di gruppo, le simulazioni delle diverse tipologie della prova d'esame, tutti gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità e competenze:

- Riconoscere e descrivere la composizione del materiale genetico umano e la connessione delle mutazioni genetica e comparsa di Malattia.

- Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza durante il periodo gestazionale, post natale (sia nella donna sia nel neonato);
- Riconoscere e descrivere le principali patologie pre, peri e postnatali.
- Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e sicurezza durante il periodo dell'adolescenza.
- Analizzare le teorie biologiche, genetiche e biochimiche del processo di invecchiamento.
- Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e sicurezza durante i periodi della senescenza e dell'anzianità.
- Essere in grado di rilevare i bisogni alle risposte e di tracciare un percorso di recupero relative ai soggetti minori e disabili in difficoltà.
- Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari.

Abilità raggiunte:

- Riconoscere i principali problemi che possono interferire con il corretto sviluppo embrio-fetale, lo svolgimento della gravidanza e del parto.
- Riconoscere i principali problemi che possono interferire con la crescita e lo sviluppo del bambino.
- Riconoscere i principali problemi che possono interferire con la crescita e lo sviluppo di un adolescente.
- Saper identificare, gestire attraverso piani personalizzati le condizioni di disabilità.
- Saper identificare le caratteristiche di un soggetto autistico e le specifiche declinazioni anatomo-fisiologiche.
- Riconoscere i principali problemi e le patologie tipiche della senescenza, i sintomi, la diffusione e la prevenzione. Riconoscere i sintomi, il quadro clinico e la terapia, se esistente.
- Conoscere le funzioni e i compiti dei diversi organi del SSN.

Metodologie adottate

- Lezione frontale;
- Lavori di gruppo;
- Studio individuale;
- Risposta a domande chiave e guida sia riassuntive degli argomenti mirate specifiche a concetti base o di approfondimento;
- Rielaborazione personale dei contenuti sul libro di testo ed esposizione degli stessi (successivamente ripresi dal docente tramite lezione teorica di ripasso).
- Peer tutoring.

Attività di recupero e approfondimento

Non sono state necessarie specifiche attività di recupero se non momenti di ripasso generale con mappe concettuali guidate dal docente. Gli alunni che hanno presentato lacune durante l'anno

scolastico le hanno recuperate in itinere attraverso studio individuale e verificate nella prova scritta nel secondo quadrimestre.

Gli approfondimenti sono stati basati generalmente sugli argomenti della programmazione; in particolare durante i lavori a gruppi gli alunni hanno ricevuto ruoli ben definiti (coordinatore, ricercatore e grafico) e, attraverso tali, hanno potuto implementare le loro competenze nella scelta degli argomenti da inserire in una presentazione - quindi anche eventuali approfondimenti-, problem solving, capacità di monitoraggio e coordinazione dei lavori in fase di svolgimento e rielaborazione grafica rivolta a una precisa fascia di popolazione o figure professionali predisposte dal docente. In questo modo hanno potuto sperimentare anche le diverse forme di espressione - linguaggio scientifico- a seconda dell'utenza a cui ci si rivolge.

Testi adottati

Igiene e cultura medico sanitaria - Servizi socio sanitario e popolazione fragile

5°anno. Editrice San Marco. E. Cerutti e D. Oberti.

ISBN: 9788884884060

Altri strumenti didattici

- Slide fornite dal docente.
- Video, documentari e film introduttivi agli argomenti, proposti dal docente.
- Presentazioni e volantini creati dalle stesse studentesse per gli elaborati di gruppo; condivisi dal docente in Classroom a disposizione dell'intero gruppo classe.

Numero di ore settimanali: quattro

Verifiche Scritte e orali. Esposizione dei progetti.

Criteri di valutazione

Valutazioni eseguite secondo i criteri e gli indicatori delle griglie di valutazione stilate dal dipartimento e pubblicate sul sito dell'Istituto; condivise, per trasparenza, anche con gli alunni.

La valutazione è stata sia scritta sia orale.

Possibilità di recupero delle carenze del primo quadrimestre attraverso apposita verifica scritta svolta in data 4 maggio 2026, previo accordo sugli argomenti in cui ciascun alunno ha presentato carenze.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

1. La Gravidanza, il parto e il nascituro: controlli, indagini e diagnosi.

- La gravidanza: pianificazione e fasi.
- Il SSN e le prestazioni in gravidanza.

- Il parto e i primi controlli del neonato.
- Home visiting e assistenza domiciliare.
- Depressione post partum e baby blues.
- Gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale.

2. Il benessere del neonato e l'accrescimento

- L'igiene del neonato, la cura e l'adeguata alimentazione.
- Il periodo di allattamento: il colostro, latte di transizione e latte definitivo: composizione chimico-biologica e basi di nutrizione; latti artificiali e formulati.
- Accorgimenti e attenzione da avere sul neonato (bagno, caduta del cordone, pianti, temperatura, il ritmo sonno-veglia e i cambiamenti fisiologici nei primi mesi di vita).
- Il periodo di svezzamento: definizione, tempistiche e caratteristiche generali degli alimenti allergenici. I periodi di introduzione degli alimenti liquidi e solidi.
- Tappe dell'età evolutiva: cambiamenti fisiologici di peso e statura.
- Le curve di crescita e i percentili.
- La crescita staturo-ponderale.
- I fattori interni ed esterni che influenzano la crescita.

SECONDO QUADRIMESTRE

3. La riabilitazione del minore

- Concetto di disabilità.
- Figure professionali che intervengono nella riabilitazione di un minore.
- I disturbi dell'apprendimento: definizione e classificazione generale.
- La paralisi cerebrale infantile: definizione e classificazione, sintomatologia, possibili cure e prevenzione.
- I disturbi dello spettro Autistico: autismo ad alto funzionamento, a basso funzionamento, la sindrome di Asperger. Definizioni, caratteristiche generali comportamentali.

4. L'adolescenza

- Gli stili genitoriali e gli adolescenti.
- Il servizio di assistenza domiciliare.
- Ruolo delle diverse figure: pediatra, insegnanti, educatori.
- Uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti (Eroina, Ecstasy, Cocaina, Morfina e Cannabis).
- I disturbi legati al consumo occasionale e alle dipendenze.
- Dipendenza da tecnologia e social Network.
- Alcol e Guida.
- Il SSN e le dipendenze: i SerT/SerD.

5. Assistenza ai diversi bisogni della persona anziana

- Il processo di invecchiamento: teorie genetica, biochimica e neurologica.
- Modificazioni fisiologiche e anatomiche durante la fase di invecchiamento (muscolo-scheletriche, sistema nervoso, sistema immunitario, sistema endocrino, apparato riproduttore, apparato digerente, apparato cardio circolatorio).
- Osteopenia e Sarcopenia: le principali malattie legate alla fase di invecchiamento. Osteoporosi, Artrite reumatoide, polmoniti virali, batteriche e funginee.
- Malattie Neurodegenerative e le Sindromi demenziali nell'età senile
- Il Morbo di Parkinson.
- L'alzheimer.
- La malattia di Pick.
- Il Creutzfeld-Jacob.

6. I servizi socio sanitari

- Le diverse forme dei sistemi sanitari esistenti al mondo.
- La rete di strutture del SSN.
- La rete dei professionisti del SSN.
- La gestione e la programmazione dei servizi del SSN.

Argomenti che saranno affrontati dopo l'approvazione del documento del 15 maggio

Ed. Civica: le fake news in ambito medico-sanitario.

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: prof.ssa RAFFAELINA RICUCCI

Presentazione della classe: 5F

La classe ha evidenziato un interesse complessivamente positivo verso i contenuti affrontati; tuttavia, questo interesse non si è sempre tradotto in una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo da parte di tutti gli studenti. Un buon gruppo di alunni ha mantenuto costante l'attenzione durante le lezioni, ha svolto con regolarità i compiti assegnati, ha formulato proposte costruttive e ha approfondito gli argomenti trattati. Un gruppo più ristretto, invece, non ha sempre dimostrato continuità nell'attenzione e ha evidenziato un impegno domestico talvolta concentrato in prossimità delle verifiche. Nonostante una certa discontinuità nello studio da parte di alcuni, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenze complessivamente discreto-buono; un piccolo gruppo si distingue per risultati ottimi, mentre pochi alunni si attestano su un livello sufficiente.

Competenze e abilità raggiunte

Gli studenti comprendono i principali concetti della psicologia generale e applicata, riconoscendo la dimensione bio-psico-sociale della persona e collegandola a semplici contesti operativi dei servizi socio-sanitari. Sono in grado, se guidati, di osservare e descrivere comportamenti e dinamiche relazionali utilizzando un linguaggio complessivamente adeguato, pur con un uso essenziale del lessico tecnico. Utilizzano una comunicazione generalmente appropriata nei contesti sociali e relazionali e collaborano alla progettazione di interventi educativi, di sostegno e di inclusione, applicando conoscenze di psicologia generale e sociale per l'individuazione e l'analisi dei principali bisogni dell'utenza in ambito socio-sanitario. Riconoscono i fattori di rischio e di protezione più rilevanti per il benessere della persona. Buona parte della classe collabora in modo corretto nel lavoro di gruppo, mentre altri studenti necessitano di guida; nel complesso mostrano un'autonomia adeguata, seppur non sempre costante. Rielaborano in modo essenziale le esperienze di formazione e di Educazione civica, cogliendone gli aspetti più significativi e collegandoli ai contenuti disciplinari.

Metodologie adottate

Lezione frontale con approccio dialogato

Gruppi di lavoro

Analisi di casi, esercitazioni e simulazione per la seconda prova di Maturità

Esercizi di lettura e comprensione di documenti

Visione e analisi guidata di film, brevi video-lezioni e documentari

Attività di recupero e approfondimento

E' stato effettuato il recupero in itinere .

Le attività di approfondimento hanno riguardato le varie tematiche e problematiche man mano affrontate, con letture e storie offerte dal libro di testo, film, documentari e ricerche.

Si segnalano due approfondimenti di particolare rilievo: uno relativo al tema delle disabilità percettive, in particolare quella visiva, anche in relazione all'uscita didattica presso la Biblioteca Italiana per i Ciechi di Monza; e uno relativo al disagio psichico, con riferimento alla "Rivoluzione di Basaglia", quest'ultima documentata anche attraverso un video .

Testi adottati

Il laboratorio della psicologia generale e applicata di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Como- Ed. Sanoma -Paravia, vol. 2 e 3

Altri strumenti didattici

Schede operative ed esercizi strutturati; documenti autentici e casi tratti dalla realtà professionale; film, video e documentari; piattaforme digitali per la condivisione dei materiali

Numero di ore settimanali: 4

Verifiche

- Primo quadrimestre, 5 verifiche (scritto e orale), comprensive di verifica sull'UDA di Educazione Civica e simulazione della seconda prova
- Secondo quadrimestre, 5/6 verifiche (scritte e orali), comprensive di verifica di Educazione Civica" e simulazione della seconda prova.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO**METODI E ANALISI DI RICERCA IN PSICOLOGIA**

(Ripresa e completamento dell'argomento trattato in quarta)

- Che cosa vuol dire "fare ricerca"
- La ricerca in psicologia
- Tecniche di raccolta dei dati

1. ORIENTAMENTI PSICOLOGICI E STRUMENTI UTILI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

ORIENTAMENTI PSICOLOGICI UTILI PER L'INTERVENTO

- L'apporto della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile: Freud, Winnicott, M. Klein, R. Spitz
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale: Rogers e Maslow

LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

- Lavorare per progetti
- Il significato di progettare
- La progettazione di un piano d'intervento individualizzato: fasi

2. GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E FAMILIARI MALTRATTANTI

- Modalità e fasi di intervento
- Maltrattamento fisico, psicologico e sessuale
- Fasi e modalità di intervento sui bambini maltrattati
- Modalità di intervento sui familiari maltrattanti
- Servizi dedicati ai minori e alle famiglie
- Intervento individualizzato per il minore maltrattato

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- Terapie per la demenza senile
- Terapia farmacologica
- Terapie non farmacologiche: ROT, reminiscenza, terapia occupazionale, Validation, metodo comportamentale (TO)
- Servizi residenziali e semi-residenziali
- Intervento individualizzato sui soggetti anziani

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- Intervento sui comportamenti problema
- Fasi dell'intervento
- Tipi di intervento
- Disabilità motoria e sensoriale
- Intervento su soggetti con PCI
- Intervento su soggetti con disabilità sensoriale e
- Distretto socio-sanitario
- Interventi sociali
- Servizi residenziali e semi-residenziali e figure professionali

- Intervento individualizzato per il soggetto disabile

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

- Intervento farmacologico (cenni)
- Psicoterapia e figura dello psicoterapeuta
- Psicoterapia cognitivo-comportamentale
- Psicoterapie umanistiche
- Terapia sistemico-relazionale
- EMDR
- Arteterapia e pet therapy
- Medicalizzazione della malattia mentale
- Assistenza psichiatrica dopo la Legge 180/1978
- Intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- Trattamenti per le dipendenze e servizi disponibili
- Terapia farmacologica (cenni)
- Psicoterapia e gruppi di auto-aiuto
- Servizi per soggetti dipendenti
- Consigli utili per gli operatori

L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

- Bisogni e problematiche delle persone svantaggiate
- Violenza di genere e difficoltà nell'interrompere una relazione
- L'intervento sui detenuti: il trattamento rieducativo
- Le figure professionali che operano in carcere
- L'intervento sui migranti: L'approccio interculturale al lavoro sociale
- Il metodo degli shock culturali
- Servizi a disposizione delle vittime di violenza, dei detenuti e dei migranti

UDA DI ED. CIVICA :

“Parità di genere – violenza contro le donne”

EVENTUALI ARGOMENTI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA : “Informazione - disinformazione” (con valenza trasversale anche nella UDA “I media”, comune a tutti gli indirizzi di studio)

LA PSICOLOGIA DELLA DISINFORMAZIONE: analisi dei principali bias cognitivi che influenzano l'interpretazione delle informazioni provenienti dai media, in particolare dai social media, e delle principali teorie cognitive che spiegano come la disinformazione si diffonde e si consolida.

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

SCHEDA DI LINGUA FRANCESE

Docente: prof.ssa MARTINA PELLEGRINO

Presentazione della classe: la classe risulta eterogenea per livelli di apprendimento e abilità. Il gruppo in generale è partecipativo, interessato e collaborativo. Una parte degli alunni mostra minore coinvolgimento e necessita di maggiori stimoli per mantenere l'attenzione. Permangono diverse lacune nelle conoscenze di base, talvolta anche significative, per le quali si è cercato di intervenire attraverso attività di recupero in itinere.

Competenze e abilità raggiunte

Gli studenti hanno raggiunto competenze comunicative riconducibili al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consentono loro di:

- **Comprensione orale:** comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia articolato con chiarezza in un varietà piuttosto familiare.
- **Comprensione scritta:** leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.
- **Produzione orale:** produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.
- **Produzione scritta:** produrre testi lineari e coesi su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse.
- **Interazione:** comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino o si riferiscano alla sua professione. Scambiare informazioni, far fronte a situazioni meno frequenti e spiegare perché qualcosa costituisca un problema. Esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali.
- **Mediazione:** trasmettere le informazioni presenti in testi informativi chiari e ben strutturati su argomenti noti, personali o di attualità, anche se talvolta i suoi limiti lessicali rendono la formulazione difficile.
- **Competenze linguistiche:** utilizzare un repertorio lessicale adeguato agli ambiti trattati. Applicare strutture grammaticali di base e alcune più complesse, con errori non sistematici che non compromettono la comunicazione.

- Competenza plurilingue: spiegare le caratteristiche della propria cultura ai membri di un'altra cultura o spiegare le caratteristiche di un'altra cultura ai membri della propria cultura.
- Dedurre il messaggio di un testo sfruttando ciò ha capito da testi sullo stesso tema in lingue diverse (ad es. brevi notizie, brochure di musei, recensioni on line). Estrarre informazioni da documenti in lingue diverse (per inserirle, ad esempio, in una presentazione).
- Competenza linguistica: disporre di strumenti linguistici e di lessico sufficienti per riuscire ad esprimersi, con qualche esitazione e parafrasi, su argomenti quali la famiglia, gli hobby e gli interessi, il lavoro, i viaggi e l'attualità, ma i limiti lessicali lo/la portano a ripetere e ad avere a volte anche qualche difficoltà di formulazione.
- Competenza grammaticale: comunicare con ragionevole correttezza in contesti familiari; la padronanza grammaticale è generalmente buona anche se si nota l'influenza della lingua madre. Nonostante gli errori, ciò che cerca di esprimere è chiaro.
- Padronanza fonologica: è generalmente intelligibile, anche se fa regolarmente errori di pronuncia su singoli suoni e parole che gli/le sono meno familiari.
- Competenza sociolinguistica: è consapevole delle più importanti regole di cortesia e le rispetta. È consapevole delle più significative differenze esistenti tra usi e costumi, atteggiamenti, valori e credenze prevalenti della comunità in questione e la propria e ne ricerca i segnali.
- Competenza pragmatica: adattare il proprio modo di esprimersi per fare fronte a situazioni poco consuete e anche difficili.

Metodologie adottate

Lezione frontale

Lezione dialogata/interattiva

Lavori di gruppo

Esercitazioni guidate

Brain Storming

Problem Solving

Didattica per progetti

Attività di recupero e approfondimento

Ripasso delle conoscenze grammaticali essenziali con esercitazioni guidate in classe e/o a casa.

Utilizzo di strumenti audiovisivi per potenziare l'ascolto e approfondimenti di fonetica per migliorare la pronuncia e utilizzo di dizionari cartacei.

Testi adottati

Molino P., Zulian E., *Un Nouvel Esprit Social*, Editrice San Marco, 2024.

Altri strumenti didattici

Dispense

Schemi e mappe concettuali

Audiovisivi (video autentici su youtube; audio autentici su RFI, TV5 Monde; canzoni francesi)

LIM

Presentazioni PowerPoint

Risorse digitali per potenziare l'apprendimento del lessico e della grammatica (flashcards su Quizlet).

Numero di ore settimanali: 3

Verifiche

Interrogazione breve

Verifica scritta

Produzione di testi orali e scritti, guidata o autonoma, sulla base di schemi dati

Prove strutturate/semi strutturate

Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto di:

- Correttezza grammaticale e sintattica
- Adeguatezza lessicale
- Comprensione e produzione orale e scritta
- Capacità di rielaborazione personale
- Partecipazione attiva e impegno
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Autonomia nello studio e nello svolgimento dei compiti
- Osservazioni periodiche dei lavori assegnati in classe e a casa.

PROGRAMMA SVOLTO

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

PRIMO QUADRIMESTRE

Grammatica:

Ripasso del presente indicativo e del passé composé.

Ripasso dei pronomi COD/COI.

Il futuro semplice e anteriore.

L'imperfetto.

Il condizionale presente e passato.

I pronomi relativi qui/que.

C'est / Il est.

Les articles contractés.

Les connecteurs logiques.

Settore professionale:

Perception, connaissance et communication : les cinq sens, l'habilité expressive (le langage).

Les troubles de langage.

Le système immunitaire.

La prévention : hygiène, prophylaxie et vaccins.

Les maladies infectieuses et non- infectieuses.

Les maladies infectieuses et non- infectieuses infantiles.

SECONDO QUADRIMESTRE

Grammatica:

Ripasso del presente indicativo, del passé composé, participi passati e accordi con *être* e *avoir*.

Ripasso del futuro, dell'imperfetto, del condizionale e dell'imperativo.

Le plus-que-parfait.

Ripasso dei connecteurs logiques.

L'hypothèse.

Funzioni comunicative:

L'expression de la condition

Exprimer son opinion

Rediger un compte rendu

Settore professionale:

Les enfants : la naissance, le développement, l'alimentation saine, l'éducation.

Les troubles Dys ou TSA.

Les troubles du spectre de l'autisme (TSA).

La syndrome de Down.

Les adolescents : ados vs parents, l'activité physique, la socialisation, (Cyber)harcèlement (visionnage d'un court métrage belge sur TV5 Monde « Fake it till you make it »), drogue, abus d'alcool, ludopathie.

Le vieillissement : un corps à soigner à tout âge, n'oublions pas de nourrir notre esprit.

Une société complexe : l'impact de l'anxiété et de la dépression, formes d'abus et de dépendance, la pandémie de COVID-19 et ses cicatrices «mentales».

Argomenti che saranno affrontati dopo l'approvazione del documento del 15 maggio

Grammatica:

participio presente e gerundio

la forma passiva

il congiuntivo.

Settore professionale:

Les figures professionnelles

Attività pratiche e simulazioni :

Simulazione di colloqui di lavoro

Scrivere il CV in lingua

Scrivere una lettera di presentazione in lingua

Registrare un breve video di autocandidatura per un'offerta di lavoro

SCHEDA DI INGLESE

Docente: prof.ssa LETIZIA DORINZI

Presentazione della classe:

La docente ha conosciuto la classe l'8 gennaio 2026, in sostituzione a una collega nominata su un'altra scuola. Fin dalla primissima lezione conoscitiva tutti gli studenti si sono dimostrati molto rispettosi e accoglienti e si sono distinti per un interesse vivo e partecipe nei confronti della materia, mostrando inoltre una buona consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie carenze, soprattutto per quanto riguarda la produzione orale. Alcuni studenti sono fluenti e sicuri nel comunicare in lingua inglese ma in alcuni elementi permangono diverse fragilità nell'espressione orale e nella pronuncia. Va precisato che il susseguirsi di docenti di lingua inglese nel corso degli anni ha creato una discontinuità didattica che ha inficiato negativamente sull'apprendimento.

Competenze e abilità raggiunte

Competenze raggiunte:

La maggior parte degli alunni è in grado di comprendere in modo soddisfacente testi scritti riguardanti le tematiche socio-sanitarie (anziani, disabilità, disagio giovanile) dimostrando una discreta conoscenza del vocabolario tecnico da riutilizzare anche nella produzione orale.

Diversi alunni si sono impegnati molto nel recupero di alcune competenze di base non ancora consolidate. Non sempre il risultato è stato raggiunto ma lo sforzo è stato notato, incoraggiato e valorizzato. In generale, solo una piccolissima parte della classe ha raggiunto il previsto livello B2 del QCER, la maggior parte si attesta su un livello B1 e in alcuni casi anche A2.

Abilità raggiunte:

Tutti gli studenti sono stati valutati in base alle quattro abilità linguistiche di writing, listening, speaking e reading. I ragazzi comprendono il senso e lo scopo essenziale di testi orali e scritti, riuscendo nel complesso a cogliere le informazioni principali e le parole chiave. In alcuni casi gli alunni necessitano ancora della guida dell'insegnante, soprattutto su testi che non riguardano i contesti comunicativi noti e legati alle materie di indirizzo.

Quasi tutti gli alunni sanno interagire oralmente in modo semplice su temi di interesse personale e quotidiano, nonostante permangano inesattezze grammaticali e lessicali. L'abilità di ascolto è discreta così come quella di scrittura, valutata nella composizione di semplici testi descrittivi, come riassunti o brevi composizioni.

Metodologie adottate

Lezione frontale dialogata; stesura di mappe concettuali e di riassunti degli argomenti spiegati; peer tutoring; shadowing per migliorare la pronuncia; simulazioni di colloquio orale di maturità in fase di interrogazioni; nella seconda parte dell'anno è stato privilegiato l'aspetto dell'interazione orale con role play ed esercizi a gruppi per poter sviluppare un'adeguata competenza comunicativa nell'uso della lingua straniera.

Attività di recupero e approfondimento

Sono state svolte in itinere attività di recupero grammaticale per colmare le lacune pregresse, in particolare relativamente ai tempi passati e futuri e alla forma passiva.

Testi adottati

Revellino, Schinardi, Tellier, Growing into Old Age, CLITT Zanichelli

Altri strumenti didattici

LIM, fotocopie di materiale autentico, materiale sui War Poets da integrare alla letteratura italiana, siti internet istituzionali, YouTube per video di vita reale per migliorare l'abilità dell'ascolto.

Numero di ore settimanali:

2

Verifiche

Primo quadrimestre: 1 verifica scritta e 1 interrogazione orale

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento, oltre che della partecipazione attiva alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

GROWING OLD

What does getting old mean?

1. Ageing, senescence and senility p.224
 1. Types of ageing p.225
 2. Different attitudes towards ageing p.226
 3. Importance of social activities for older adults p.226
2. Healthy ageing p.227
 1. How to keep the mind sharp p.228
3. A balanced diet p.229
 1. Healthy eating for older adults p.229

Minor problems of old age

1. Diseases of the bones and joints p.231
 1. Osteoporosis p.231
 2. Arthritis p.231
2. Vision and hearing problems p.232
 1. Presbyopia: “the ageing eye” p.232
 2. Eye cataracts and glaucoma p.233
 3. Presbycusis p.233

Major diseases of old age

1. Alzheimer’s disease
 1. Mild - Moderate - Severe disease pp.235-236
2. Parkinson’s disease p.238
 1. Parkinson’s disease develops through 5 stages pp.238-239
3. Cardiovascular diseases p.240

Senior housing options

1. Different types of eldercare and care homes p.241
 1. Hourly care p.241
 2. Live-in care p.242
 3. Independent living facilities p.242
 4. Assisted living facilities p.243
 5. Nursing homes p.243

SECONDO QUADRIMESTRE

DEALING WITH A HANDICAP

Autism and Down syndrome p.272

1. Autism p.272
2. Down syndrome p.274

Epilepsy p.277

Learning disabilities p. 278

1. Dyslexia and dysgraphia p.279
2. Dyscalculia p. 281
3. Attention-deficit disorder p.282

The rights of persons with disability p.286

DOC 4 The UN Convention on the Rights of persons with Disabilities p.289

DOC 5 Mainstream schools p.289

DOC 6 Special Needs Schools p.289

LITERATURE

- War poets: (documenti forniti alla classe)
 - o *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen
 - o *The Soldier* by Rupert Brooke
 - o *Survivors* by Siegfried Sassoon
 - o *Propaganda Posters*
- Il tema della vecchiaia in “The Picture of Dorian Gray” (estratto del capitolo 2 fornito alla classe)

Argomenti che saranno affrontati dopo l’approvazione del documento del 15 maggio

Job Hunting

1. Careers in social work p.314
 1. Working with children p.314-315
 2. Working with adults and dependent persons p. 316

SCHEDA DI LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Docente: prof.ssa ADA PAGANO

Pur in assenza di continuità didattica, avendo conosciuto la classe solo nel corrente anno scolastico, l'insegnante ha operato per favorire un clima positivo e funzionale all'apprendimento.". La classe 5^F è composta da studenti che nel corso dell'anno sono sempre apparsi disponibili al dialogo educativo. Alcuni studenti si sono distinti, tuttavia, è l'intero gruppo a restituire l'immagine di una classe complessivamente seria e partecipe. Nel corso dell'anno scolastico, si è reso necessario prevedere il ripasso di alcuni contenuti con l'obiettivo di migliorare le basi. L'impegno nello studio domestico si è mantenuto, nella maggior parte dei casi, costante e adeguato. Il metodo di studio e l'approccio operativo adottati si sono rivelati, per la maggior parte delle alunne, efficaci per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo. In merito al raggiungimento degli obiettivi formativi: una parte delle alunne ha conseguito buoni risultati, grazie a costanza, impegno personale e autonomia nello studio; un secondo gruppo ha ottenuto risultati discreti; alcune hanno raggiunto livelli sufficienti. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutto il gruppo classe, a conferma di un impegno scolastico complessivamente adeguato e costante.

Competenze e abilità raggiunte

In linea generale, dagli alunni sono state raggiunte le competenze e le relative abilità previste per la disciplina.

In particolare per la competenza in uscita n. 1: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato l'acquisizione della capacità di collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali ed educativi rivolti a bambini, adolescenti, persone con disabilità, anziani ed altri soggetti con situazioni di svantaggio. Abilità nel riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente, individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.

Per la competenza in uscita n. 2: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato l'acquisizione delle dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi/equipe multi-professionali nei contesti socio-educativi e socio-sanitari. Abilità nell'ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale, individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.

Per la competenza n.3: i risultati si sono assestati sul facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti di professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Per la competenza in uscita n. 4: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato il prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani. Abilità nel riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo,

applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro, predisporre semplici piani di lavoro/attività e infine individuare sezioni e fasi del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

Per la Competenza in uscita n.7: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato la conoscenza dei servizi socio-sanitari e la modalità di fruizione degli stessi da parte degli utenti. Abilità nel reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio, collegare le tipologie di prestazioni ai rispettivi servizi, individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni per i diversi bisogni.

Per la competenza in uscita n. 8: i risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo hanno riguardato la realizzazione in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali (durante il percorso di PCTO), di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Abilità nell'identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale, riconoscere i materiali e gli strumenti utili all'animazione ludica e sociale, gestire la programmazione di attività ludico-educative e di animazione adeguate alle diverse età e ai bisogni degli utenti.

Metodologie adottate

Le attività didattiche sono state svolte attraverso diverse metodologie, tra cui:

lezione frontale; lavori di gruppo e lezioni dialogate/interattive, esercitazione guidate, simulazioni
Seconda Prova Esame di Maturità.

Testi adottati

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

-“Corso di Metodologie Operative” Laboratori per i Servizi Sociosanitari -volume 2 per il triennio, di Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo -Ed. Hoepli;

-“Corso di Metodologie Operative” Laboratori per i Servizi Sociosanitari -volume 1 per il biennio, di Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo -Ed. Hoepli, per il ripasso (utilizzato per attività di ripasso).

Strumenti didattici e materiali didattici

Nel secondo quadrimestre, gli studenti sono stati guidati in un percorso di preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, attraverso esercitazioni specifiche sulle diverse tipologie.

Sono stati utilizzati materiali guida tratti dal testo di Giovanni Giacco, Giulia Sabatini e Giuseppe Quaranta, *La nuova seconda prova scritta dell'esame di Stato*, Paravia.

Ulteriori spunti operativi sono stati ricavati dal volume *Scrivere nel lavoro sociale passo dopo passo. Guida alla scrittura delle relazioni*, di Laura Malacrida, Maria Chiara Pedroni e Maria Turati, Edizioni Centro Studi Erickson, 2022.

Sono stati inoltre utilizzati materiali didattici integrativi (dispense, schemi ed esercitazioni) predisposti dai docenti del dipartimento disciplinare.

Numero di ore settimanali

Tre ore settimanali.

Verifiche:

Si sono utilizzate verifiche orali, mirate a stimolare e migliorare la comunicazione e il linguaggio specifico della disciplina.

Verifiche scritte, mirate a migliorare la rielaborazione dei contenuti acquisiti e per l'applicazione ai contesti operativi.

Simulazioni interdisciplinari di seconda prova in preparazione all'Esame di Maturità e per l'applicazione dei nuclei tematici fondamentali.

Durante il primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche, di cui due in forma orale e una scritta (tipologia "A") della prova per l'Esame di Maturità.

Durante il secondo quadrimestre saranno effettuate quattro verifiche, di cui 1 in forma orale e 3 in forma scritta (prove di simulazione interdisciplinare di seconda prova tipologia "A", "B" e "C").

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento

Nell'affrontare gli argomenti della disciplina compatibilmente a quanto previsto, si è tenuto conto di diversi nuclei tematici e più specificatamente dei seguenti:

- Nucleo tematico 1: metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesti operativi.
- Nucleo tematico 3: figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione nei contesti operativi.
- Nucleo tematico 4: condizioni di accesso e fruizione dei servizi, sociali, socio-sanitari e sanitari.
- Nucleo tematico 7: attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
- Nucleo tematico 8: inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Ripasso:

Modulo introduttivo

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO)

I PCTO: una nuova modalità di apprendimento

L'orientamento

Le competenze trasversali

Le attività dei PCTO

Il corso di formazione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il tirocinante: cosa deve fare, come lo deve fare e quali strumenti deve utilizzare

Le fasi dissolvimento dei PCTO

1 Fase preliminare

2 La fase di svolgimento dei PCTO

3 Fase di valutazione dell'esperienza e certificazione delle competenze

La documentazione dei PCTO: la relazione finale

Modulo 1 Il servizio sanitario nazionale (SSN)

Unità 1 Concetto di salute, Servizio sanitario nazionale (SSN) e LEA

1 La definizione di salute dell'Organizzazione mondiale della sanità

Il benessere

Il diritto alla salute

2 Il sistema sanitario nazionale

Come funziona

Accesso alle prestazioni, tessera sanitaria

La prescrizione sanitaria

Il ticket sanitario

3 Gli organi responsabili della tutela della salute

I compiti dello Stato, delle Regioni degli enti locali

L'integrazione socio-sanitaria

I soggetti erogatori delle prestazioni

Unità 2 I livelli essenziali di assistenza: prestazioni e servizi del SSN

1 I livelli essenziali di assistenza (LEA)

Che cosa sono i LEA

2 Prevenzione collettiva e sanità pubblica

La prevenzione

3 L'assistenza distrettuale

Il distretto sanitario

4 L'assistenza ospedaliera

Le modalità di accesso all'assistenza ospedaliera

Le aree dell'assistenza ospedaliera

Modulo 2 l'équipe multi-professionale

Unità 1 Équipe multi-professionale e strumenti di lavoro

1 L'équipe multi-professionale

Che cos'è l'équipe multi-professionale

Équipe multi-professionale e lavoro di rete

Équipe multi-professionale e vantaggi per l'utente

Équipe multi-professionale e vantaggi per le figure professionali

I requisiti richiesti per il lavoro in gruppo

Il ruolo del leader nel lavoro di gruppo

2 Gli strumenti dell' équipe

I protocolli operativi

Il piano di lavoro

Le consegne

La documentazione socio-sanitaria del caso

Unità 2 Le figure professionali dell'équipe multi-professionale

1 I componenti dell'équipe

Le figure professionali socio-sanitarie

Le figure professionali di assistenza psicologica

Le figure professionali di assistenza sociale

Le figure professionali educativo-assistenziale

Le figure professionali di assistenza fisica

Altre figure nei servizi: il personale ausiliario

Contenuti del quinto anno:

Modulo 3 L'età evolutiva: minori e adolescenti

Unità 1 le tappe dello sviluppo

1 Lo sviluppo umano

Che cosa si intende per sviluppo umano

Dalla psicologia dell'età evolutiva all' psicologia dello sviluppo umano

2 La periodizzazione dell'arco di vita

Le fasi della vita

Lo sviluppo umano: i diversi ambiti

3 La fase neonatale o I stadio

4 La prima infanzia: dai 6 mesi ai 2 anni d'età

5 La seconda infanzia dai tre ai 6 anni: stadio preoperatorio

6 La terza infanzia o fanciullezza

7 L'adolescenza

Unità 2 I minori

1 La cura del bambino

La temperatura ideale dell'ambiente

L'abbigliamento

Il lettino

2 L'igiene del bambino

Cura e igiene del cordone ombelicale

Quando tagliare le unghie

Come pulire le orecchie e il naso

Come pulire gli occhi e curare le congiuntivite neonatale

Il cambio del pannolino

Educare al vasino

Il rito del bagnetto

3 Il massaggio del bambino

Il massaggio rilassante

Il massaggio per coliche e stipsi

4 La passeggiata

Il corredo per la passeggiata

5 L'alimentazione del bambino dalla nascita ai 6 mesi: l'allattamento

L'allattamento al seno

L'allattamento artificiale

6 L'alimentazione dai 6 mesi a 1 anno di vita

Lo svezzamento

7 L'alimentazione del primo anno di vita

La dieta alimentare del bambino

Momento del pranzo e sviluppo sociale, affettivo e cognitivo del bambino

8 Le misure preventive

Gli screening neonati

Le vaccinazioni

9 I primi malanni e cure

La febbre

La tosse

La diarrea

Le coliche

La comparsa dei destini

SECONDO QUADRIMESTRE

Unità 3 I disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza

1 L'insorgenza dei disturbi in età evolutiva

Le difficoltà legate alle fasi di sviluppo

2 I disturbi del neuro-sviluppo

Fasi dello sviluppo e livello di compromissione

Tipologie di disturbi e classificazione.

I disturbi della comunicazione

Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (DDAI)

Il disturbo specifico dell'apprendimento

I disturbi del movimento

I disturbi d'ansia

I disturbi del comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta

3 I servizi sanitari rivolti ai minori con disturbi neuropsichiatria e del neuro-sviluppo

Le diverse forme di assistenza

I servizi socio-assistenziali per minori

Modulo 4 La pragmatica della comunicazione umana

Unità 1 Il processo della comunicazione

1 Gli aspetti che caratterizzano la comunicazione

Il bisogno di comunicare

Gli scopi della comunicazione

2 Modello lineare e modello circolare

Il modello lineare

Il modello circolare

Il feedback fenomenologico

Le difficoltà comunicative

Unità 2 comunicazione e implicazioni relazionali

1 I principi che regolano la comunicazione

Gli assiomi

Modulo 5 La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo

Unità 1 La fase preliminare del progetto d'intervento

1 La definizione del progetto d'intervento

La presa in carico dell'utente

Che cos'è un progetto d'intervento

A cosa serve un progetto d'intervento

Le fasi del progetto d'intervento

Unità 2 Fase di impostazione progettuale e fase conclusiva

1 Fase di impostazione progettuale

Il "perché": definizione degli obiettivi

La programmazione delle attività e degli interventi

(Cosa, come , quando e dove)

La scheda di progetto

2 La fase operativa o di realizzazione del progetto

La fase conclusiva e valutativa

L'eventuale recupero

Ripasso:

Interventi e servizi per gli utenti (dal primo volume del libro in adozione nel biennio): minori, anziani, disabili, stranieri e soggetti con dipendenze

Modulo 6 Le disabilità

Unità 1 Le disabilità iter legislativo e sistema di classificazione

1 L'iter legislativo

Dalla segregazione all'integrazione sociale

2 La diversità e i sistemi di classificazione delle condizioni di salute dell'OMS

La diversità

I sistemi di classificazione : evoluzione del concetto di disabilità

Le cause della disabilità: fattori biologici personali e ambientali/sociali

La classificazione delle disabilità Il trattamento della disabilità

3 I servizi sanitari e assistenziali per disabili

Unità 2 Le tipologie di disabilità

1 Le disabilità motorie

Le paralisi cerebrali infantili (PCI)

Le distrofie muscolari (DM)

La sclerosi multipla (SM)

La sclerosi laterale amiotrofica (SLA)

Il trattamento riabilitativo di un soggetto con disabilità motoria

2 Le disabilità sensoriali

La disabilità visiva

La disabilità uditiva

3 La disabilità mentale

La Sindrome di Down

4 La disabilità comportamentale

I disturbi dello spettro autistico

5 La disabilità neurologica

Le epilessie

6 La disabilità psichica

Guida alla risoluzione di un caso socio-sanitario, tipologia "B"

Modulo 8 L'età senile

Unità 1 I cambiamenti dell'età senile

1 Il ruolo della persona anziana nel sistema familiare e societario

I bisogni fondamentali della persona anziana

I cambiamenti fisiologici dell'età senile

2 I disturbi prevalenti in età senile

Ipertensione

L'ictus

L'arteriosclerosi

L'artrite/artrosi senile

L'osteoporosi

La depressione

3 I disturbi neuro-cognitivi dell'età senile

La demenza

4 L'assistenza alla persona anziana

Le scale IADEL e ADL

Il ruolo del caregiver

Unità 2 La stesura del Piano di assistenza individualizzato (PAI)

1 Il piano di assistenza individualizzato (PAI)

2 L'unità di valutazione geriatrica (UVG)

Modulo 12 I progetti nei servizi e per i servizi

Unità 1 L'articolazione del progetto

1 Le tappe della progettazione

Dalla progettazione al progetto

L'ideazione

Unità 2 La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione

1 La pianificazione

Le attività del progetto

La definizione dell'intervento progettuale: il quadro logico (Logica Framework)

I tempi di realizzazione

Il diagramma di Gantt

Risorse e strumenti

2 La realizzazione

Le attività trasversali

Le tecniche più frequenti

3 La valutazione

La differenza tra monitoraggio e valutazione del progetto

Le forme della valutazione

Modulo 14 Malati terminali e fine vita

Unità 2 Protesi, ortesi e ausili

1 Il servizio sanitario nazionale e l'erogazione dei dispositivi

L'assistenza protesica

2 Il nomenclatore di protesi, ortesi e ausili

Le protesi

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Modulo 13 Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva

Unità 1 Le tecniche di facilitazione della comunicazione con l'utente

1 La comunicazione nella relazione di aiuto

Gli aspetti della comunicazione

La comprensione empatica

Il rispecchiamento

Il rispecchiamento empatico

Unità 2 La facilitazione della comunicazione: tecniche e principi guida

1 Le tecniche di rispecchiamento postulare, parafernale, verbale e di ricalco

2 La comunicazione interculturale

Le competenze nella mediazione Interculturale

Modulo 15 Attività riabilitative e co-terapie

Unità 1 Riabilitazione, attività riabilitative e co-terapie

La riabilitazione

Le attività riabilitative di tipo sanitario

La fisioterapia

La logopedia

La terapia occupazionale

La riabilitazione psichiatrica

3 Le co-terapie o attività ricreazioni

La psicomotricità

La musicoterapia

L'arteterapia

L'intervento assistiti con animali (IAA)

La terapia in acqua

La clownterapia.

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

Docente: prof.ssa MARIA LUIGIA BASSANI

Presentazione della classe

La continuità didattica sulla Classe per l'intero quinquennio mi ha dato l'opportunità di seguire e guidare gli alunni nel loro percorso di crescita culturale e di maturazione personale.

La Classe si presenta collaborativa e unita al suo interno ed il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso delle regole.

La maggior parte delle studentesse e degli studenti ha sempre seguito le lezioni con sufficiente attenzione e ha rispettato i tempi previsti per verifiche e interrogazioni.

Riguardo ai risultati raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità sono individuabili tre gruppi distinti.

Un primo gruppo, grazie all'attenzione costante in aula, all'interesse verso le attività proposte e all'impegno regolare nello studio individuale, ha raggiunto un buon livello di conoscenze e ha sviluppato apprezzabili competenze espositive e applicative.

Un secondo gruppo ha raggiunto nel complesso un livello di preparazione adeguato, anche se scolastico.

Il terzo, esiguo gruppo è invece costituito da alunni che presentano tuttora difficoltà sul piano espositivo ed applicativo, dovute a lacune pregresse e in alcuni casi a carenza di impegno nello studio individuale.

Sia nel primo sia nel secondo quadrimestre parte delle ore di lezione sono state dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica, come da curriculum verticale d'Istituto: gli alunni al termine del percorso presentato dall'insegnante e in seguito agli incontri con esperti esterni, hanno svolto lavori di gruppo sui temi "Parità di genere e violenza di genere" e "Informazione e disinformazione".

Competenze e abilità raggiunte

Competenze raggiunte

-Collaborare nella gestione di progetti e attività in ambito socio- sanitario attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

-Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio.

-Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi.

- Realizzare e attivare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, progetti di fundraising e crowdfunding adeguati ai diversi contesti e bisogni.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi.

Abilità raggiunte

- Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.
- Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati.
- Saper riconoscere il funzionamento di un'azienda di servizi.
- Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.
- Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali.
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.
- Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento.
- Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding.
- Saper individuare i canali di finanziamento dell'imprenditoria del Terzo settore.
- Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi.

Metodologie adottate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata/interattiva
- Lavori gruppo
- Esercitazioni guidate
- Brain storming

Testi adottati

Rossodivita, Gigante, Pappalepore "Persone, diritti e aziende 3" Ed. Sanoma-Paramond

Altri strumenti didattici

- Dispense
- Schemi e mappe concettuali

- Power point
- LIM
- Video
- Fonti normative
- Articoli specialistici di approfondimento

Numero di ore settimanali

Quattro ore settimanali.

Verifiche

Tipologia di verifiche:

- verifiche scritte semi-strutturate;
- verifiche scritte comportanti l'analisi di documenti e la soluzione di casi pratici;
- verifiche orali.

Numero di verifiche a quadrimestre:

- tre verifiche nel primo quadrimestre, di cui due in forma scritta e una in forma orale;
- quattro verifiche nel secondo quadrimestre, di cui tre in forma scritta e una in forma orale;
- una verifica per quadrimestre di Educazione civica.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione, così come previsto dal PTOF, già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

-Unità di apprendimento 1 – La legislazione socio-assistenziale

Tema 1- Il sistema integrato dei servizi sociali

- Le novità della Legge quadro n. 328/2000
- L'attuazione del sistema integrato: le aree di intervento e servizi
- Il decentramento e il principio di sussidiarietà
- La programmazione statale e degli enti territoriali

Tema 2- Gli Enti no profit e il Codice del Terzo settore

- Il ruolo del Terzo settore
- La riforma del Terzo settore

-Unità di apprendimento 2 – La collaborazione nelle reti formali e informali

***Tema 1 – Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari**

- La gestione associata nei servizi sociali
- Il ruolo del Terzo settore
- L'autorizzazione e l'accreditamento

- L'acquisto dei servizi e la convenzione
- La procedura di gara, l'appalto e la concessione

*Prima di affrontare l'analisi del contratto di appalto e della concessione di servizi alcune ore di lezione sono state dedicate alla disciplina generale del contratto, argomento propedeutico anche al contratto di lavoro subordinato.

Tema 2 – Il lavoro in rete e la co-progettazione

- La rete nel sistema integrato dei servizi sociali
- La programmazione locale e il lavoro in rete
- La co-progettazione
- Le fasi della co-progettazione

Tema 3 – La responsabilità civile degli Enti pubblici e del Terzo settore

- La responsabilità della Pubblica amministrazione
- La natura della responsabilità della Pubblica amministrazione
- La responsabilità degli Enti del Terzo settore

Tema 4 – La responsabilità nel settore socio-sanitario

- Etica e deontologia professionale
- La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
- La sicurezza delle cure
- Il consenso informato
- Il segreto professionale

SECONDO QUADRIMESTRE

-Unità di apprendimento 3 – L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari

Tema 1 - L'organizzazione dei servizi assistenziali

- I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali
- La richiesta del servizio e la valutazione Isee
- L'informazione e la presa in carico della persona
- La Carta dei servizi sociali

Tema 2 – La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali

- Il diritto alla protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali
- I diritti dell'interessato
- Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato

-Unità di apprendimento 4 – Il fundraising e il crowdfunding, la Banca Etica

Tema 1 – Il fundraising

- Le strategie di fundraising
- Gli strumenti del fundraising

Tema 2 – Il crowdfunding

- Il crowdfunding: tipologie e strategie
- Progettare una campagna di crowdfunding
- Le principali piattaforme di crowdfunding

Tema 3- La Banca Etica

- Cos'è Banca Etica
- Dati principali
- Principi fondamentali su cui si fonda Banca Etica
- Finalità di Banca Etica
- Esempi concreti di progetti finanziati da Banca Etica
- Differenze tra Banca Etica e banche tradizionali
- Perché è importante la finanza etica

-Unità di apprendimento 5 - Il rapporto di lavoro subordinato

Tema 1 - L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro

- Le norme costituzionali a tutela del lavoro
- Il rapporto di lavoro
- La ricerca del lavoro e il collocamento
- Il colloquio di lavoro
- Il contratto di lavoro individuale e collettivo
- La ripartizione in categorie, mansioni, qualifiche
- I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro
- Il rapporto di pubblico impiego

Tema 2 - La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

- La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro
- Le dimissioni e il licenziamento
- I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori
- Il diritto di sciopero
- La tutela del lavoro minorile, della donna lavoratrice e della genitorialità

Tema 3 – I contratti di lavoro atipici

- Il contratto di apprendistato
- Il tirocinio formativo
- Il lavoro part-time

Argomenti che saranno affrontati dopo l'approvazione del documento del 15 maggio: conclusione delle unità di apprendimento relative al rapporto di lavoro subordinato.

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. VALERIO BRUTTI

Presentazione della classe:

Nel complesso la classe ha seguito le lezioni in maniera incostante, anche a livello di presenza in classe, in quanto le due ore settimanali di lezione erano collocate dopo il rientro pomeridiano del venerdì, per cui non era raro che alcuni alunni presenti al mattino non tornassero dopo la pausa pranzo, dimostrando scarso interesse per il programma. Tuttavia con una parte consistente della classe si è potuto svolgere un programma ricco e dettagliato, che si è aperto anche a spunti personali ed approfondimenti.

Competenze e abilità raggiunte

Competenze raggiunte:

- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, pianificando progetti e percorsi sportivi
- Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo tattiche e strategie personali anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
- Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Abilità raggiunte:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale
- Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive
- Sapere come evitare errate abitudini di vita
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune.

Metodologie adottate

Lezioni frontali partecipate e dialogate

Didattica laboratoriale ed esperienziale

Esercitazioni

Lavoro individuale e di gruppo.

Attività di recupero e approfondimento

Peer tutoring

Testi adottati

Non è stato adottato nessun testo specifico

Altri strumenti didattici

File PDF inviati agli alunni

Numero di ore settimanali:

Due

Verifiche

Tre verifiche pratiche nel primo quadrimestre, tre verifiche pratiche nel secondo quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Le capacità condizionali (forza, velocità resistenza)
- Test di forza sugli arti superiori, sugli arti inferiori e sugli addominali
- Esercizi di potenziamento con carichi naturali
- Esercizi a corpo libero

SECONDO QUADRIMESTRE

- Test di resistenza sui mille metri
- Le capacità coordinative (combinazione motoria)
- Acroport
- Tennis Tavolo

PARTE QUARTA

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione della prima prova d'esame e una simulazione della seconda prova, i cui testi e griglie di valutazione sono riportati nel presente documento.

Di seguito le simulazioni delle prove d'esame:

PRIMA PROVA

Prova simulata somministrata il 21.04.2026 (durata: 6 ore)

ESEMPIO TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario

ESEMPIO TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

ESEMPIO TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SEGUONO I TESTI DELLE SIMULAZIONI



Simulazione 2026
Prima prova scritta



TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei

erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:
per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel

contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/26 COMMISSIONE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

LCRC020001 - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti	10 9 8

personali	☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/100

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo

arrotondamento

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2. Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9 8

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 - 1
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20
---------------------------------------	------

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ALUNNA/O _____

DATA 6 maggio 2026 **CLASSE** _____

TIPOLOGIA A

"Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati."

5. Metodi, strumenti e condizione del prendere in cura persone con fragilità e in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie;

3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

TRACCIA: Invecchiare

Con l'avanzare dell'età, negli anziani avvengono numerosi cambiamenti a livello bio-psico-sociale.

La signora Maria, 82 anni, vedova, vive sola nel proprio appartamento e non ha una rete familiare di riferimento. Negli ultimi tempi i vicini hanno segnalato ai Servizi Sociali una progressiva chiusura relazionale: la donna esce raramente, trascura la cura della casa e appare spesso disorientata. Il medico di medicina generale (MMG) evidenzia un iniziale decadimento cognitivo e un tono dell'umore depresso. Pertanto, contatta i servizi territoriali per definire gli interventi più adeguati ad affrontare la problematica.

Il candidato/la candidata, tenendo in considerazione i dati e i documenti proposti, rediga una relazione professionale che tratti degli interventi e

servizi utili a favorire l'integrazione sociale, prevenire le fragilità psicologiche e sanitarie legate all'invecchiamento.

Documento 1 - Scaletta sintetica Tipologia "A"

Passo 1 - Pianificare e organizzare una relazione

- Finalità: perché si scrive (segnalazione / aggiornamento / richiesta intervento)
- Destinatari: la relazione può avere diversi destinatari (Autorità giudiziaria, Servizi/organizzazioni)
- Elementi fondamentali della relazione:
 - Tempo e luogo
 - Oggetto
 - Introduzione
 - Parte principale
 - Conclusioni

Passo 2 - Il contenuto di una relazione sociale

- Informazioni sulla situazione attuale
- Valutazione del professionista
- Punto di vista degli interessati
- Punto di vista di altre persone significative (operatori e non)

Passo 3 - Linguaggio della relazione

- Chiaro e preciso, evitare ridondanza

Box metodologico

1. Esplicitare gli acronimi (la prima volta)
2. Non ripetersi ribadendo i concetti con parole diverse
3. Non ricorrere a termini generici se ci sono parole più precise
4. Distinguere le descrizioni dalle valutazioni
5. Esplicitare le fonti delle informazioni
6. Non usare parole etichettanti

Fonte: "Scrivere nel lavoro sociale passo dopo passo" - Laura Malacrida, Maria Chiara Pedroni, Maria Turati (2022, Edizioni Centro Studi Erikson S.p.A.)

Documento 2 - Riferimento teorico

Secondo Erik Erikson, l'ultima fase della vita è caratterizzata dal conflitto tra integrità dell'Io e disperazione. L'anziano, nel fare un bilancio della propria esistenza, può sviluppare un senso di soddisfazione oppure vivere sentimenti di rimpianto e solitudine. Inoltre, studi successivi hanno evidenziato come l'isolamento sociale possa incidere negativamente sul benessere psicologico e accelerare i processi di decadimento cognitivo.

Anche John Bowlby sottolinea l'importanza delle relazioni affettive lungo tutto l'arco della vita, evidenziando come la perdita di legami significativi possa generare insicurezza e sofferenza emotiva.

Documento 3 - Riferimento teorico

Nel lavoro sociale, come evidenziato da Carl Rogers, la relazione d'aiuto si fonda su empatia, accettazione incondizionata e autenticità. Tali principi risultano fondamentali nella presa in carico dell'anziano fragile, soprattutto quando vi è resistenza all'intervento.

L'approccio sistemico-relazionale, sviluppato anche dagli studi di Gregory Bateson, considera la persona non isolatamente ma all'interno della rete di relazioni significative. Il comportamento dell'individuo viene quindi interpretato in relazione al contesto familiare e sociale. In quest'ottica, l'intervento socio-sanitario deve coinvolgere non solo l'utente, ma anche il suo ambiente di vita, attraverso un lavoro di rete e una progettazione condivisa tra i diversi servizi.

Documento 4- Invecchiare creativamente

S. Di Nuovo, R. Vianello (a cura di), Deterioramento cognitivo: forme, diagnosi, e intervento, Franco Angeli, Milano, 2013, pag. 30.

"Con l'invecchiare tendono ad aumentare i rischi di disadattamento, i problemi di salute e di autonomia [...]. Si conoscono anziani provati da sofferenza, solitudine, emarginazione, incomprensione e povertà; ci sono vecchi non autosufficienti, non più liberi nei loro movimenti e che devono dipendere da altre persone per soddisfare le proprie esigenze, per realizzare scelte e progetti; esistono anziani non autonomi che hanno smarrito memorie e identità e richiedono un'assistenza continua per difendere la dignità dei loro sentimenti, dei loro confusi ricordi, del loro diritto a vivere serenamente. Ma quanti sono i vecchi attivi, creativi, interpreti della loro storia, delle loro esperienze e prospettive? Si vedono anziani protagonisti in vari ambiti della cultura, dell'arte, della politica e dell'economia, del volontariato e della solidarietà; si osservano vecchi cimentarsi nello sport, intraprendere viaggi e avventure, insegnare nelle scuole, fare i nonni a tempo pieno, innamorarsi, rinnovarsi, ritrovare lo spirito

creativo, l'essenzialità espressiva dei gesti, delle parole, dei loro silenzi. Non si improvvisano il vivere e il loro invecchiare ma si apprendono e si scoprono. Si può soffrire di vecchiaia, ma si può vivere creativamente l'età senile come ogni periodo della vita."

Documento 5 -Il professionista delle cura e la sua opera

[...] Di conseguenza, una competenza che qualsiasi professionista di questo ambito deve sviluppare è quella comunicativa e di collaborazione con il gruppo di lavoro.

Il lavoro in équipe è indispensabile e prezioso, in quanto le problematiche che ruotano intorno a un determinato utente necessitano spesso di interventi diversi.

Immaginiamo il caso di una persona anziana, per la quale vadano predisposti interventi in risposta ai suoi bisogni sanitari (per esempio legati a problemi dell'apparato muscolo-scheletrico e quindi alle difficoltà di deambulazione), non dimenticando però gli altri suoi bisogni, che potrebbero derivare da un decadimento di tipo cognitivo, con una conseguente reazione oppositiva alle cure, aggiungendosi magari ad altri bisogni di tipo socioeconomico (insufficienza di reddito, mancanza di un supporto da parte dei familiari e carenti legami sociali). Tale esempio rende evidente la necessità di concordare gli interventi in un team di molteplici figure professionali: in questo caso l'équipe sarà sicuramente composta da personale medico specialista (fisiatra e geriatra), da professionisti tecnici della riabilitazione (fisioterapista, terapeuta occupazionale), da un assistente sociale, uno psicologo e da personale addetto alla cura alla persona (OSS, ASA, OSA, OTA).

Ognuno di questi professionisti citati (ai quali potremmo aggiungerne altri, a seconda dei bisogni dell'utente, come il logopedista, l'educatore, il tecnico della riabilitazione psichiatrica, il musicoterapista e molti altri ancora...) avrà un ruolo specifico all'interno dell'équipe del servizio, e dovrà svolgere mansioni differenti. Ognuno di loro agirà in autonomia, cioè senza necessità di una guida diretta e costante, e tutti saranno responsabili del proprio agire, innanzitutto nei confronti dell'utente, ma anche del servizio in cui prestano la loro opera, quindi anche nei confronti del datore di lavoro, dei colleghi e dell'intera collettività. Tuttavia, il grado di responsabilità potrebbe essere differente, determinato anche dal livello occupato all'interno della gerarchia del servizio.

Essere autonomi significa sapere cosa si deve fare, ma non significa agire arbitrariamente, cioè senza fare riferimento a indicazioni e regole comuni! Al contrario, è doveroso tener conto delle decisioni prese in équipe e sapere che il

proprio intervento è parte di un progetto più complesso, che necessita del contributo degli altri professionisti.

Fonte: L. M. Camesasca, La cura come professione, Cappelli Editore, 1ª ed. 2026, modulo 1, cap. 1, § 3, p. 30.

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

**DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI/PSICOLOGIA, LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI, IGIENE E
CULTURA MEDICO-SANITARIA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	P.TI	Valutazione
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi	4	

	sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.		
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		20	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO 20

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA

Materia	Docente	FIRMA
Italiano e Storia	Valeria Stasi	
Lingua Inglese	Letizia Dorinzi	
Lingua Francese	Martina Pellegrino	
Matematica	Antonio Cirilincione	
Scienze motorie	Valerio Brutti	
IRC	Giovanni Tagliaferri	
Diritto, Tecnica Amministrativa ed Economica del Settore Socio-Sanitario	Maria Luigia Bassani	
Psicologia Generale ed Applicata	Raffaelina Ricucci	
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Ivan Colombo	
Laboratorio per i Servizi Socio-Sanitari	Ada Pagano	
Sostegno	Patrizia Cofferati	
Sostegno	Viviana Morgese	

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 - ESAMI - I

Casatenovo, 06/05/2026

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Maria Luigia Bassani

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Emanuela Marino

ALLEGATI:

-relazione di presentazione dei candidati con disabilità, DSA e altri BES.

LCRC02000L - A55A511 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 15/05/2026 - E1 – ESAMI - I